



Fondazione E. Germani

Centro sanitario assistenziale • ONLUS



BILANCIO SOCIALE 2021



INDICE:

1 - Premessa metodologica e modalita' di approvazione, pubblicazione e diffusione del bilancio sociale	PAG.	3
2 - Informazioni generali sull'ente, storia, missione, valori, obiettivi	PAG.	5
3 - Struttura, governo e amministrazione	PAG.	9
4 - La rete degli stakeholders	PAG.	11
5 - Le persone che operano per l'ente	PAG.	14
6 - Attività, obiettivi e risultati	PAG.	21
7 - La situazione economica e finanziaria	PAG.	36
8 - Attività di prevenzione covid-19 e sicurezza nei luoghi di lavoro: progetti ed attività	PAG.	39
9 - Marketing/comunicazione sociale	PAG.	40
10 - Attività di raccolta fondi	PAG.	47
11- Informazioni ambientali	PAG.	47
12 - Quali scelte strategiche in atto e future?	PAG.	48
13 - Monitoraggio svolto dall'organo di controllo	PAG.	58

1 - PREMESSA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il presente Bilancio Sociale è stato redatto in conformità alle linee guida previste dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali (Decreto 4 luglio 2019) ed è l'esito di un percorso, di un processo a cui hanno lavorato un apposito staff.

E' un documento fondamentale per rendere conto in modo puntuale dell'operato della Fondazione ai diversi portatori di interesse (stakeholders) in linea con la strategia aziendale che considera anche la trasparenza, la comunicazione e la puntuale informazione elementi e valori imprescindibili della propria missione istituzionale.

E' un documento che cerca di rendere trasparenti e comprensibili sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione la missione, i valori, la strategia e la visione aziendale, i progetti ed i programmi, gli obiettivi e le attività nonché i risultati ottenuti e l'impatto della presenza di Fondazione nel territorio.

All'interno per "rendersi conto" di quante attività vengono svolte con l'impegno costante e quotidiano di tutti gli operatori, sia dipendenti che collaboratori, al fine di aumentare la consapevolezza del "valore" e "dell'impatto" che il proprio operato ha sulle persone che ci vengono affidate e sugli utenti che si affidano a Fondazione per le loro cure.

All'esterno per "rendere conto" delle scelte, delle attività, di come sono impiegate le risorse economiche e umane, dei risultati ottenuti a fronte di obiettivi prefissati, e dell'impatto che il lavoro di cura ed assistenza ha avuto sul territorio, in modo da permettere ai diversi interlocutori di Fondazione di conoscere con facilità tutta una serie di informazioni utili a formulare poi un giudizio ed una valutazione sull'operato di Fondazione e sulla realizzazione della propria missione.

Il documento si compone altresì di una seconda parte che ha l'obiettivo di evidenziare la cultura, filosofia ed il modello di cura di Fondazione e ciò che differenzia Fondazione da altre strutture del territorio, con particolare attenzione alle innovazioni messe in campo nel corso del 2021.

La redazione del bilancio sociale è stata realizzata da professionisti dipendenti dell'Ente al fine di assicurare una conoscenza approfondita dell'organizzazione garantendo competenze multidisciplinari, trasversali a tutti i processi della Fondazione.

Lo sforzo dello staff di redazione che si è occupato di inserire contenuti, dati, tabelle e fotografie è stato quello di offrire il massimo della chiarezza, affinché il lettore possa farsi un'idea il più possibile chiara e precisa di come "funziona" Fondazione.

In sintesi la redazione del Bilancio Sociale 2021 è pertanto finalizzato a :

- fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle economico finanziarie;
- far conoscere il valore generato;
- favorire la comunicazione interna;
- dare agli stakeholder un quadro complessivo delle attività e risultati;
- fidelizzare i portatori d'interesse;
- informare il territorio;
- rappresentare il valore aggiunto creato;
- misurare le prestazioni dell'organizzazione;
- rendere conto del grado di adempimento degli obiettivi prefissati ed indicare le linee d'indirizzo della Fondazione per quelli che saranno gli impegni futuri.

Nella redazione del presente documento ci siamo ispirati a principi di:

- **rilevanza:** informazioni rilevanti per la situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività;
- **completezza:** in riferimento agli stakeholder influenzanti dall'organizzazione;
- **trasparenza:** chiarire il procedimento logico seguito per costruire le informazioni;
- **neutralità:** informazioni imparziali, indipendente da interessi di parte e complete;

- **competenza di periodo:** attività e risultati sociali sono riferiti a specifico esercizio;
- **comparabilità:** rendere possibile il confronto sia temporale sia spaziale;
- **chiarezza:** informazioni esposte in maniera chiara e comprensibile per linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di competenza tecnica;
- **veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento a fonti informative;
- **attendibilità:** dati positivi non sovrastimati; dati negativi e rischi non sottostimati;
- **autonomia delle terze parti:** se terzi trattano aspetti del Bilancio Sociale o garantiscano qualità del processo, devono assicurare più completa autonomia e indipendenza giudizio.

DIFFUSIONE E PUBBLICAZIONE. Il presente bilancio sociale è stato diffuso attraverso i seguenti canali:

- Consiglio di Amministrazione;
- documento a disposizione dei lavoratori della Fondazione;
- disponibilità del documento per Residenti/Utenti e Familiari presso la sede della Fondazione;
- Sito web: <https://www.fondazionegermani.it>
- Consegna del documento cartaceo ai principali Stakeholder.

La redazione del Bilancio Sociale è un processo dinamico ed in continua evoluzione nel tempo ed è l'occasione per l'organizzazione per crescere nella consapevolezza dell'impatto sociale ed economico delle proprie attività e servizi.

A tal fine la dirigenza e lo staff di redazione di Fondazione proseguirà a raccogliere le indicazioni che emergeranno da ogni documento di rendicontazione, con l'intento di migliorare l'erogazione dei servizi, nonché la qualità della relazione con gli interlocutori dell'Ente.

Con l'augurio che venga apprezzato quanto realizzato dalla Fondazione nel corso dell'anno 2021 nonché l'impegno nel rendicontarlo.

Buona lettura!

2 - INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE, STORIA, MISSIONE, VALORI, OBIETTIVI

Informazioni generali sull'organizzazione

Informazioni generali sull'organizzazione	
Nome dell'ente	FONDAZIONE "ELISABETTA GERMANI" – Centro sanitario assistenziale ONLUS
Codice fiscale	80004310191
Partita IVA	709190193
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Fondazione di diritto privato
Indirizzo sede legale	Via Pieve Gurata 11 - Cingia de' Botti - 26042 (Cremona)
Telefono	0375/960211
Fax	0375/96481
Sito Web	https://www.fondazionegermani.it
Email	urp@fondazionegermani.it
Pec	urp@pec.fondazionegermani.it
Codici Ateco	871000
Aree territoriali di operatività	La Fondazione esplica le proprie finalità esclusivamente nell'ambito della Regione Lombardia.

Storia.

anno 1898	Fondazione Elisabetta Germani opera dall'anno 1898 nel campo dell'assistenza e della cura delle persone fragili. Istituito come "Ospedale E. Germani" IPAB sulla base del testamento della Sign.ra Elisabetta Germani Ved. Momoli pubblicato il 28/08/1897 e degli atti di fondazione di cui al codicillo segreto del 27/06/1897.
anno 2002	con decreto Regione Lombardia n. 14677 del 31/07/2002 viene riconosciuta la personalità giuridica di diritto privato, con la denominazione di Fondazione "Elisabetta Germani" Centro sanitario assistenziale ONLUS.

Fondazione è fondatrice di Fondazione La Pace di Cremona insieme ad altre Fondazioni e realtà legate alla Diocesi di Cremona: Fondazione Istituto Carlo Vismara – Giovanni De Petri Onlus di San Bassano, Fondazione Villa S. Cuore - Coniugi Preyer Onlus di Casalmorano, Fondazione Opera Pia SS. Redentore Onlus di Castelveverde, Soc. di Muto Soccorso e Previdenza fra i Sacerdoti della Diocesi di Cremona coop. a rl di Cremona, Armonia società consortile cooperativa sociale di Cremona. Partecipa nel CDA della Fondazione La Pace con un componente, nello specifico con il dott. Marsella Enrico. Con le stesse Fondazioni di derivazione diocesana la dirigenza del Germani ha costanti rapporti di collaborazione durante l'anno e di lavoro comune.

Mission

- ✓ Fondazione Elisabetta Germani ha come obiettivo lo svolgimento di attività sanitaria ed assistenziale, la promozione della salute, il recupero o il mantenimento delle capacità psico-fisiche, nel rispetto della dignità della persona con particolare attenzione alla popolazione anziana e disabile.

- ✓ Per il raggiungimento di questo fine il personale, attore fondamentale del processo di qualificazione dell'assistenza erogata, è tenuto a comportamenti adeguati per il raggiungimento del più alto livello qualitativo e per lo sviluppo di rapporti con gli ospiti ispirati al rispetto ed alla serenità.

Negli anni la Fondazione è stata in grado di progredire in modo professionale, affinando la propria capacità di dare risposte alle numerose e crescenti esigenze derivanti dalle fragilità, non solo attraverso le soluzioni di residenzialità temporanee o definitive (RSA, RSD e Cure Intermedie), ma dedicandosi anche all'innovazione dei processi di cura e assistenza, ed implementando, con la propria capacità organizzativa, una sempre più ampia filiera di servizi.

Oggi Fondazione è in grado di offrire un supporto concreto all'anziano e ai suoi caregiver che vanno oltre la residenzialità, con una molteplicità di servizi che vanno dalla semi-residenzialità agli interventi di domiciliarità ed ambulatoriali

Valori e principi



Oggi Fondazione ha un ruolo importante nella rete dei servizi alla persona, nell'ambito della programmazione territoriale provinciale e regionale, e si propone come struttura aperta al territorio dove l'utente può trovare risposte qualificate e propositive nel campo della geriatria e della disabilità. Questa sua vocazione al territorio è stata dichiarata sia nello Statuto che nella Carta dei Valori adottata dall'Ente nel dicembre 2001, come integrata nell'anno 2019 esplicitando che la propria attività è ispirata dai valori ed dai principi della religione cattolica e che riafferma i valori già espressi nello statuto, qui delineati:

- ✓ riconoscimento ed affermazione della centralità della persona come individuo e tutela della sua dignità. Ogni persona è portatrice di bisogni specifici ai quali Fondazione cerca di dare risposte personalizzate, innovative e flessibili, prendendosi in carico altresì i bisogni della famiglia al cui interno vive una persona fragile.
- ✓ riconoscimento e mantenimento di un ruolo attivo nella comunità dell'individuo fragile, anche se collocato all'interno di un servizio residenziale;
- ✓ integrazione con i servizi esterni operando a favore dell'individuo debole con il territorio e sul territorio;
- ✓ affermazione della struttura come centro socio sanitario qualificato e credibile per le famiglie, gli operatori, il volontariato, la comunità;
- ✓ affermazione come luogo di formazione e diffusione della cultura geriatrica;
- ✓ riconoscimento dell'importanza e del valore del personale quale risorsa essenziale per il raggiungimento degli obiettivi fissati.

L'attività di Fondazione risponde ai seguenti principi:

- ✓ uguaglianza ed imparzialità: è assicurata nei riguardi degli ospiti, l'uniformità delle prestazioni, nel rispetto dei diversi bisogni dei singoli;
- ✓ continuità: l'organizzazione garantisce la continuità delle prestazioni sanitarie ed assistenziali mediante la predisposizione di opportuni turni di servizio;

- ✓ diritto di scelta: l'attività prestata è volta a rispettare il principio della libera scelta da parte dell'utente,
- ✓ efficienza ed efficacia: l'erogazione delle prestazioni viene effettuata in modo razionale, senza che sia compromessa l'efficacia del servizio, in modo da raggiungere la maggior funzionalità possibile in relazione alle esigenze degli utenti ed alle risorse disponibili;
- ✓ partecipazione: vengono valutate osservazioni, critiche, proposte come contributo al miglioramento del servizio. A tal riguardo l'utente o il familiare ha il diritto di accedere alle informazioni che lo riguardano, di esporre verbalmente o per iscritto eventuali reclami, di formulare proposte per il miglioramento del servizio.
- ✓ personalizzazione del servizio: al fine di rendere l'ambiente il più familiare possibile viene favorita la personalizzazione della stanza da parte dell'ospite, se ricoverato; in ogni caso, per ogni utente del servizio, viene redatto un piano di assistenza individuale che risponde ai suoi bisogni ed indica gli obiettivi da raggiungere.
- ✓ Investimento in innovazione, di servizi e di processi, affinché si possa offrire alle persone ed alle loro famiglie risposte sempre più appropriate, personalizzate, tempestive.

Azienda multiservizi



Fondazione E. Germani è una struttura multiservizi che eroga un'ampia filiera di servizi per anziani e disabili, di natura residenziali, semi-residenziali e domiciliari, nello specifico:

- la RSA per 256 posti letto accreditati di cui 241 (comprensivi di 32 in nucleo Alzheimer) accreditati a contratto con il Servizio Sanitario Regionale; inoltre sono presenti n. 3 p.l. autorizzati. Il nucleo Alzheimer è caratterizzato da interventi protesici di tipo psico- sociale (con anche i terapisti occupazionali);
- la RSD per 40 posti (37 accreditati a contratto e 3 di solvenza), con presenza dello psicologo, di educatori e terapeuta occupazionale, formati sull'analisi funzionali dei comportamenti problema;
- le Cure Intermedie con un nucleo di 20 posti di riabilitazione generale geriatrica e di mantenimento;
- il CDI per 40 posti;
- la fisioterapia per esterni;
- servizi ambulatoriali e domiciliari del geriatra, fisiatra, ortopedico, pneumologo, cardiologo,

- psicologo, neuropsicologo, terapeuta occupazionale, logopedista;
- il punto prelievi;
 - servizi al domicilio (SAD, ADI, RSA aperta e custode sociale/operatore di prossimità);
 - progetto Sos Demenze con interventi al domicilio

Autorizzazioni al funzionamento	
RSA	rilasciato dall'ASL di Cremona con delibera n.536 del 27/7/2010 e con successive DIA del 14/9/2010 n.2560, 16/5/2011 n. 1510, 14/6/2011 e SCIA del 30/4/2014 e determina ASL Cremona del 29/7/2014
RSD	delibera dell'ASL di Cremona n. 146 del 27/03/2006 e accreditata per 40 p.l. con decreto n. 48 del 30/01/2020
CURE INTERMEDIE	delibera dell'ASL di Cremona n. 627 del 7/12/2011
CDI	delibera ASL Cremona n. 241 del 30/4/2009 e successiva SCIA del 5/7/2012 n. 38.149

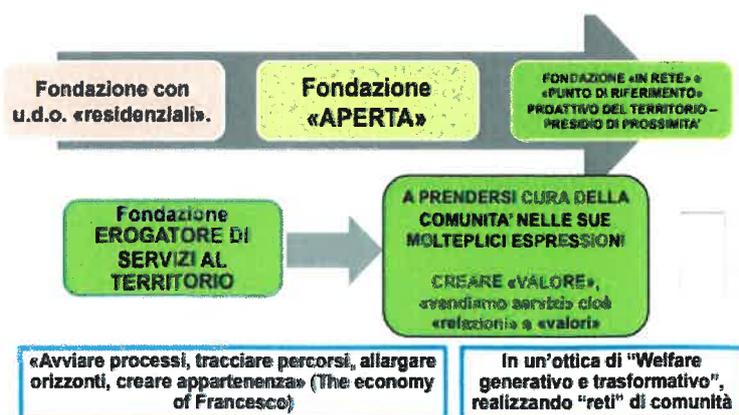
Processo di riposizionamento e nuovo modello di presa in carico.

E' in atto un lavoro di riposizionamento di Fondazione nel territorio di riferimento e di trasformazione del modello di servizio erogato, definiti all'interno di un piano di sviluppo i cui punti fondamentali saranno trattati in apposito successivo paragrafo, insieme ai paradigmi che guidano la visione e l'azione strategica di Fondazione.

Il percorso di cambiamento strategico è stato intrapreso in due direzioni:

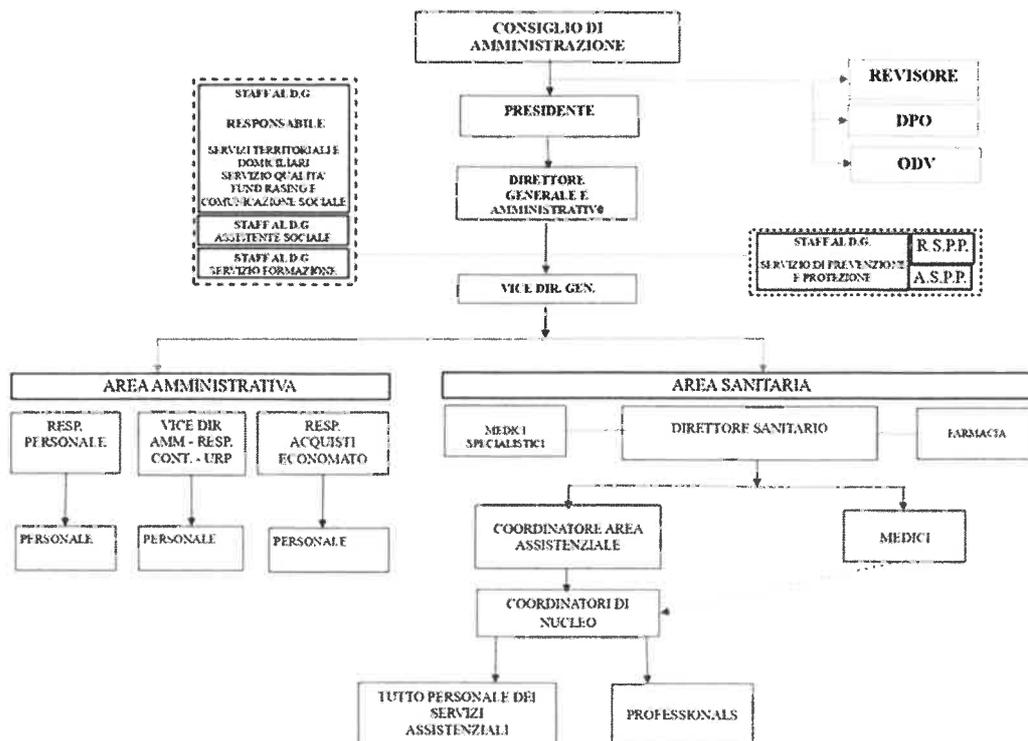
1) per evolvere da "RSA tradizionale a Centro di Prossimità e Centro specializzato per le demenze", sviluppando sistemi per la gestione e valorizzazione del personale (in termini di politiche aziendali e di costruzione di competenze), per la revisione dei sistemi informativi e di conoscenza delle dinamiche di bisogno, domanda e offerta.

2) per ampliare la vocazione territoriale nell'ottica di realizzare una Fondazione «in rete» e «punto di riferimento» proattivo del territorio – presidio di prossimità per proporre alla cittadinanza una filiera completa di servizi domiciliari, territoriali e residenziali in un'ottica di presa in carico globale dei bisogni delle famiglie e di ricomposizione della frammentazione dei servizi, con una chiara e forte specializzazione per la demenza ed i disturbi cognitivi e comportamentali.



3 - STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Il sistema di governo di Fondazione



APPROVATO DAL CDA IL 31/05/2021.

cd

Il sistema di governo di Fondazione deriva dalle tavole di Fondazioni, dallo Statuto e dal Regolamento generale, modificato dal Consiglio di Amministrazione il 31/5/2021.

L'Art. 8 dello Statuto definisce gli Organi della Fondazione:

- il Consiglio di Amministrazione;
- il Presidente della Fondazione;
- il Vice Presidente della Fondazione;
- Il Revisore dei conti,

Il Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di indirizzo e di gestione della Fondazione ed assume le proprie decisioni su qualsiasi argomento inerente l'ordinaria e straordinaria amministrazione.

Il Regolamento Organizzativo di Fondazione delinea il dettaglio dei poteri nel rispetto di quanto stabilito dallo Statuto, nello specifico all'art. 8 determina che il Consiglio di Amministrazione è l'Organo di indirizzo e controllo politico-amministrativo. Esso definisce con cadenza annuale o pluriennale gli obiettivi di gestione generale derivandoli dagli scopi e finalità della Fondazione, avvalendosi per la parte propositiva anche della competenza del Direttore Generale.

L'art. 9 dello statuto definisce la composizione del Consiglio di Amministrazione.

Art. 9

La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri:

- S. Ecc. Monsignor Vescovo di Cremona pro tempore o un suo delegato che lo presiede. In caso di vacanza della Sede Vescovile, chi ne farà le veci
- Il Rev. Parroco della parrocchia di Cingia de' Botti pro tempore o un delegato dell'Ordinario Diocesano
- Il Rev. Parroco di Vidiceto pro tempore o un delegato dell'Ordinario Diocesano
- Il Sindaco o persona da lui delegata.

I quattro consiglieri di diritto eleggono a maggioranza tra di loro il quinto scegliendolo tra rappresentanti di Opere di carità o di volontariato presenti sul territorio o tra persone ritenute comunque competenti in relazione alle finalità dell'Ente.

allegato A° al n. 76538/18081 d.m.

STATUTO
"FONDAZIONE ELISABETTA GERMANI -
CENTRO SANITARIO ASSISTENZIALE" ONLUS

Sedute del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione si è radunato formalmente 10 volte.

Sedute del CDA nel 2021
10

Compensi amministratori

Non è previsto alcun compenso agli amministratori per lo svolgimento delle loro funzioni. Nel corso dell'esercizio sono stati corrisposti dei rimborsi spese per complessivi € 4.054 agli amministratori non residenti nel comune.

Il Revisore dei Conti

Il Revisore dei Conti è l'organo di controllo della Fondazione e viene nominato, come previsto dall'art. 15 dello Statuto, dall'Ordinario Diocesano di Cremona, scelto tra gli iscritti nel Registro Nazionale dei Revisori Contabili: attualmente è in carico il dott. Gamba Andrea il cui incarico ha scadenza 31/12/2023. Il contratto è stato integrato dal Cda in data 21/12/2020 per quanto previsto ai commi 6 e 7 dell'art. 30 del CTS (attività di controllo rispetto al D.Lgs. 231/01 ed al bilancio sociale).

Dott. ANDREA GAMBA	(Revisore dal 19/1/2005 - ultima nominazione Vescovo del 01/01/2019).
--------------------	---

Il Direttore Generale

L'art. 17 dello Statuto individua il Segretario e Direttore Generale come capo del personale e come dirigente che collabora con il Presidente nella direzione della Fondazione. L'articolo 14 del Regolamento Organizzativo specifica le funzioni del Direttore Generale e nello specifico: assume la funzione di Direttore Amministrativo e segretario delle riunioni consiliari; è il più alto organo tecnico dell'Ente responsabile della realizzazione degli obiettivi gestionali assegnati dal Consiglio di Amministrazione: a tale fine il Consiglio assegna al Direttore Generale i budget necessari per la realizzazione degli obiettivi definendoli qualitativamente e quantitativamente, individuando gli indicatori di risultato ed assegnando le risorse economiche necessarie; Il Direttore Generale è il Dirigente preposto alla programmazione ed al controllo complessivo dell'attività di gestione, amministrativa finanziaria e tecnica, a tal fine sovrintende allo svolgimento delle funzioni dei Dirigenti e dei Responsabili di area, servizi ed uffici e ne coordina l'attività, anche avvalendosi della facoltà di delega, con possibilità di revoca, di parte delle proprie funzioni

Staff dirigenziale	
Direttore Generale ed Amministrativo - segretario del CDA	dott. Ivan Scaratti
Direttore Sanitario	dott.ssa Salimbeni Isabella

Organismo di Vigilanza

Gli impegni e le responsabilità etiche nella gestione dell'attività della Fondazione sono statuiti nel Codice Etico adottato. La Fondazione si è dotata di un Modello Organizzativo di Gestione e Controllo e di un Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001. L'organismo di Vigilanza per l'anno 2021 è l'Avv. Fadenti Anna di Brescia.

D.P.O. Privacy

Il C.D.A. ha designato come Responsabile della protezione dei dati personali la dott.ssa Ferrari Alessia.

4 – LA RETE DEGLI STAKEHOLDERS

In questa sezione si presentano i principali interlocutori della Fondazione e come sono stati rispettivamente coinvolti.

Fondazione ritiene fondamentale la relazione ed il rapporto costante con i propri stakeholder ed opera sempre più in "rete" con tutti i soggetti che, a vario titolo, intervengono sia nella fase di programmazione che nella erogazione dei servizi.

Le varie tipologie di stakeholder vengono analizzate e poi rappresentati secondo i criteri di RILEVANZA, TIPOLOGIA E RELAZIONE rappresentata l'intensità della relazione con un punteggio da 0 a 10 (0 minima distanza-10 massima distanza).

RILEVANZA	Strategico – Non Strategico
TIPOLOGIA	Interno - Esterno
RELAZIONE	Diretto - Indiretto

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Criterio	Intensità
PERSONALE	<p>Fondazione eroga la propria attività <i>core</i> attraverso personale dipendente che considera risorsa essenziale e principale fattore critico di successo per il raggiungimento dei propri obiettivi e per erogare la migliore qualità dei servizi offerti.</p> <p>Per questo motivo l'Ente privilegia rapporti diretti e continuativi con il personale.</p> <p>Il 96% dei dipendenti sono assunti con contratto a tempo indeterminato e pertanto particolare importanza viene dedicata dalla Fondazione alla selezione del personale che avviene attraverso una procedura costituita da diverse fasi e tesa ad individuare il candidato le cui caratteristiche meglio rispondano al ruolo ed agli obiettivi perseguiti.</p> <p>Si è provveduto ad internalizzare il servizio educativo, così da poter gestire le leve organizzative e di gestione delle professionalità educative e relativi progetti.</p>	STRATEGICO INTERNO DIRETTO	2

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO	<p>Sono appaltati il servizio di pulizia sia delle stanze di vita che degli spazi comuni dei reparti e di tutta la struttura ad una ditta esterna nonché il servizio di fornitura della biancheria piana e di lavaggio della biancheria residenti e delle divise del personale</p> <p>Per analizzare i vari aspetti, principi ed azioni che Fondazione ha messo in campo nella gestione delle risorse umane si veda apposito capitolo e focus.</p> <p>Si è realizzato accordo con l'Associazione Marcotti Osvaldo onlus per la costituzione del gruppo di volontari "VolontariAmo", che collabora nella realizzazione delle attività educative quotidiane.</p> <p>Accordo con Cremona Soccorso per attività di trasporto.</p>	STRATEGICO ESTERNO/INTERNO DIRETTO	3
RESIDENTI/UTENTIE FAMILIARI	<p>Fondazione Elisabetta Germani si configura come centro di servizi erogatore di interventi diversificati e complessi con più livelli di intensità assistenziale, mediante un sistema di programmazione territoriale delle risorse, nella convinzione che solo integrando all'interno della residenza i servizi domiciliari con quelli semiresidenziali e residenziali, che si può favorire un sostegno a favore delle famiglie.</p> <p>Il diritto alla libertà di scelta, non può prescindere dalla presa in carico dell'utente da parte di un Ente capace di diversificare i percorsi assistenziali degli anziani non autosufficienti ed in grado di elaborare modelli gestionali flessibili ed integrati al fine di garantire risposte adeguate ai bisogni, in un'ottica di razionalizzazione, ottimizzazione e di miglioramento dell'offerta divenendo un il punto di riferimento per la comunità.</p> <p>La Fondazione Elisabetta Germani rispetta l'individualità di ogni persona riconoscendone i bisogni e realizzando gli interventi ad esso adeguati, con riferimento a tutti i parametri di qualità del servizio da questi ricevuto.</p> <p>Fondazione ha promosso una cultura aziendale basata sulla massima trasparenza, sull'ascolto, dialogo e coinvolgimento di residenti, familiari ed utenti, come si evince nei progetti ed attività inserite in questo Bilancio Sociale.</p>	STRATEGICO INTERNO DIRETTO	0
FORNITORI	Il rapporto della Fondazione con i Fornitori è finalizzato all'acquisto di prodotti e servizi di elevata qualità e sicurezza.	STRATEGICO ESTERNO DIRETTO	6
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (PA): ATS, ASST. COMUNI, AZIENDE SOCIALI	Rispetto alla Pubblica Amministrazione il rapporto è di assoluta trasparenza e di rispetto dei requisiti imposti dalla normativa Nazionale e Regionale sia per quanto riguarda gli adempimenti fiscali, sia per quanto riguarda il mantenimento e acquisizione dei requisiti di Autorizzazione e di Accredimento dei Servizi offerti. Le vigilanze svolte nel corso del 2021 dagli Organi Competenti (ATS Valpadana) hanno portato esiti positivi e assenza di Non Conformità.	STRATEGICO ESTERNO DIRETTO	3
ORGANIZZAZIONI SINDACALI	Le relazioni Industriali instaurate tra Fondazione e le Organizzazioni Sindacali sono positive e connotate dal rispetto dei ruoli, massimo coinvolgimento. Ciò ha permesso la condivisione di alcune importanti misure di miglioramento retributivo e di riconoscimento del lavoro svolto dai dipendenti: il Fondo di Sistema, il Fondo Covid, la previsione dell'Indennità accordo integrativo, la collaborazione nell'incentivazione alla campagna vaccinale dei dipendenti.	STRATEGICO ESTERNO/INTERNO DIRETTO	5
COMUNITA	La Fondazione ritiene fondamentale il coinvolgimento della Comunità rispetto alle proprie attività per il mantenimento di un rapporto positivo con la cittadinanza e con il territorio. Obiettivo è	STRATEGICO	

Rapporti con le Università

Fondazione collabora con le Università costantemente sia partecipando ad iniziative scientifiche sul sistema socio sanitario sia mediante accordi per progetti di tirocinio.

ACCORDI E PROGETTI CON LE UNIVERSITA'
OSSERVATORIO RSA - UNIVERSITA' LIUC
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BRESCIA
SDA BOCCONI
UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE CREMONA
UNIVERSITA' SUPSI - Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana

UN ALLEATO "SPECIALE": LIONS CLUB CREMONA EUROPEA

Da tempo esiste un forte legame tra Club Lions Cremona Europea e Fondazione. La collaborazione ha portato anche quest'anno a ricevere dal Club donazioni ed a condividere progetti concreti per i residenti. Per l'anno 2021 è stato condiviso il progetto "La stanza di Miriana", salone di bellezza e relax, al nucleo Alzheimer.



5 - LE PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

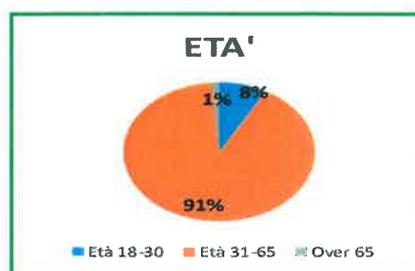
In questa sezione del Bilancio Sociale sono inserite le risorse umane che operano per Fondazione e le caratteristiche delle stesse. Inoltre si dà conto delle azioni e politiche di gestione delle risorse umane realizzate durante l'anno finalizzate alla promozione di un clima positivo di benessere organizzativo, allo sviluppo delle competenze professionali ed umane, alla valorizzazione dei dipendenti e alla fidelizzazione aziendale.

La fotografia al 31/12/2021.

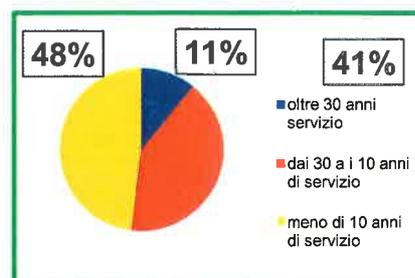
DIPENDENTI	31/12/2021	31/12/2020
DIRETTORE GENERALE	1	1
DIRETTORE SANITARIO	1	1
MEDICI	3	4
COORDINATORE D'AREA	1	1
COORDINATORE SERV TERRIT.	1	1
INFERMIERI	23	25
TERAPISTI DELLA RIABILITAZIONE	11	11
PSICOLOGO	1	1
OSS	28	19
ASA	129	123
EDUCATORI	19	8

TERAPISTA OCCUPAZIONALE	1	2
TECN. SAN. DI LABORATORIO	1	1
CUOCO	8	8
CAPOCUOCO	1	1
AIUTO CUOCO	1	1
OPERAIO MANUTENTORE	2	2
OPERAIO IMPIANTISTA	1	1
OPERAIO SPECIALIZZATO	2	2
MAGAZZINIERE	1	1
AMMINISTRATIVI	12	12
PORTINAI	5	5
ADDETTO ALLE PULIZIE	3	3
PARRUCCHIERA	1	1
FARMACISTA	0	1
ASS. SOCIALE	1	0
CAPPELLANO	1	1
AIUTO PERSO. RELIGIOSO	0	1
TOTALE	258	238

ETA' DIPENDENTI		N.
Età 18-30		20
Età 31-65		235
Over 65		3
TOTALE		258



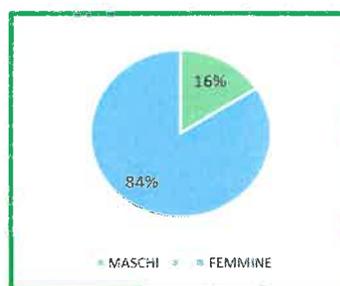
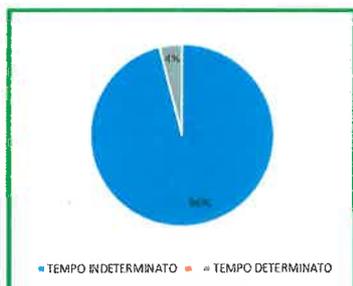
ANZIANITA' DI SERVIZIO		N.
oltre 30 anni servizio		28
dai 30 a i 10 anni di servizio		107
meno di 10 anni di servizio		123
TOTALE		258



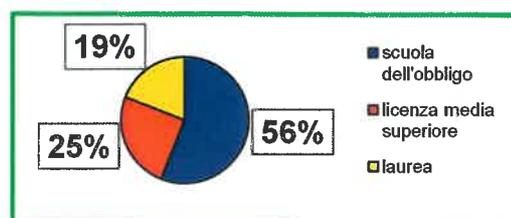
TIPOLOGIA CONTRATTUALE		
TEMPO PIENO	220	85%
PART TIME	38	15%

TEMPO INDETERMINATO		
	96%	248
TEMPO DETERMINATO		
	4%	10

MASCHI		
	16%	41
FEMMINE		
	84%	217



TIPOLOGIA RISORSA	N.
scuola dell'obbligo	145
licenza media superiore	63
laurea	50
TOTALE	258



Come si evince dalla tabella dal 31/12/2020 al 31/12/2021 i dipendenti sono aumentati di 20 unità. Dei 258 dipendenti presenti al 31/12/2021:

- gran parte dei dipendenti (91%) è di età compresa tra i 31 e 65 anni. Solo 8% è di età inferiore ai 31 anni. Il 48% ha meno di 10 anni di anzianità di servizio.
- le donne sono l' 84% ed i maschi il 16%
- l'85% è impiegato nell'erogazione dei servizi socio-sanitari, sanitari ed assistenziali; il 4% in cucina; il 7% nei servizi amministrativi (compreso portineria e DG); il 4% nei servizi manutentivi/magazziniere/altro.
- Il 96% è assunto a tempo indeterminato ed il 4% a tempo determinato, in piena coerenza con l'obiettivo e visione aziendale di fidelizzare gli operatori alla Fondazione.
- L'85% ha un contratto a tempo pieno ed il 15% a tempo parziale.
- Gran parte dei dipendenti ha la scuola dell'obbligo (56%); solo il 19% ha conseguito la laurea.





Assenze per malattia e maternità.

Le assenze per malattie e per infortuni sono diminuite significativamente rispetto all'anno precedente anche se sono ancora più alte rispetto al livello dell'anno 2019, a causa principalmente dagli effetti della pandemia. Le assenze non hanno comunque determinato una diminuzione della qualità dei servizi erogati ma Fondazione ha sempre garantito, per ogni servizio ed unità d'offerta, uno standard qualitativo ben al di sopra di quanto richiesto dalla normativa regionale (in RSA in media un 17% in più).

Fondazione ha potuto usufruire, come soggetto giuridico privato, dell'intervento dell'INPS nel pagamento delle retribuzioni del personale assente per maternità ed in parte anche per la malattia.

Giorni Assenze	2019	2020	2021
malattia	3761	5621	4941
infortuni	466	2069	637
Totale	4227	7690	5578

Maternità	2020	2021
	2760	3042

CONTRATTO APPLICATO. Il contratto nazionale di lavoro applicato è l'ARIS

ASSUNZIONI-CESSAZIONI. Nell'anno 2021 sono stati assunti in ruolo n. 70 operatori e sono cessati 49 dipendenti (di cui n. 6 per pensionamento).

INTERNALIZZAZIONE SERVIZIO EDUCATIVO.

Si è provveduto ad internalizzare il servizio educativo, così da poter gestire le leve organizzative e di gestione delle professionalità educative e relativi progetti.

APPALTO PULIZIE. E' attivo un appalto per il servizio di pulizia e sanificazione quotidiana e periodica, pulizia delle condotte aerauliche e disinfestazione e derattizzazione con la ditta SRL MARKAS. Gli operatori presenti sono in media di 10 addetti.

CONVENZIONI. Sono proseguite anche le convenzioni per il servizio medico di reperibilità; con il medico radiologo e i tecnici di radiologia con ASST Cremona; con Fondazione Poliambulanza di Brescia per il servizio di telecardiologia.

CONSULENTI. Significativa è stata l'attività di consulenza da parte di professionisti coinvolti per la gestione della pandemia, nello specifico:

- contratto di consulenza con l'infettivologo Dr. Stellini Roberto di Brescia per attività di supporto e consulenza al referente Covid, al CTM ed alla dirigenza in generale di Fondazione.
- rapporto di consulenza con il dott. Bosio Giancarlo, pneumologo, sia a supporto dei Medici della Fondazione sia per lo sviluppo dei servizi ambulatoriali.

POLITICHE DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE.

**"PRENDERSI CURA
DI CHI SI PRENDE CURA"**

Particolare attenzione è rivolta alla gestione delle risorse umane in quanto ritenuto fondamentale fattore critico di successo per Fondazione.

Le azioni intraprese sono state diverse:

- revisione del livello retributivo
- riorganizzazione del modello assistenziale e quindi del mix professionale presente in ogni nucleo;
- interventi formativi ad hoc a sostegno delle modifiche organizzative apportate;
- gestione positiva delle relazioni al fine di creare un clima di benessere organizzativo.



Riconoscimento indennità in attesa di rinnovo contrattuale.

Dal punto di vista retributivo durante l'anno è stato deliberato un anticipo dell'indennità "accordo integrativo anno 2022 non ripetibile" che prevede la corresponsione a tutti i dipendenti di una somma indennitaria lorda annuale per l'anno 2022 di euro 1.170,00, al fine di riconoscere l'impegno profuso in questo periodo difficile e straordinario causato dalla pandemia, ma anche per compensare il mancato rinnovo del contratto nazionale. L'anticipo di euro 400,00 è stato erogato nel mese di dicembre tramite buoni welfare.

Fondo sistema.

E' stato inoltre confermato il c.d. "Fondo Sistema" annuale per i dipendenti, frutto di un accordo sindacale, finalizzato ad erogare un quota di retribuzione individuale legata ad obiettivi aziendali di miglioramento della qualità erogata nei vari servizi e delle performance. Novità di questo accordo è stata l'accoglimento della proposta della direzione di utilizzare lo strumento del welfare aziendale individuando la piattaforma Day Welfare di Ass. Industriali. L'utilizzo del welfare aziendale è un elemento innovativo nel panorama della Fondazioni socio-sanitarie, una misura che permette ai dipendenti di ottenere una quota maggiore di "produttività" rispetto agli anni passati a parità di investimento per Fondazione. Inoltre ha permesso, sempre a parità di investimento per Fondazione, di assegnare agli infermieri un significativo aumento del fondo.

**Fondazione "E. Germani"
Centro Sanitario Assistenziale ONLUS**
**Accordo di Il livello per la determinazione del
Fondo di Sistema - Accordo anno 2021**

Benessere e clima lavorativo.

Oltre all'aspetto retributivo Fondazione si è impegnata a mettere in campo misure ed azioni per migliorare il benessere ed il clima lavorativo e le competenze umane e professionali dei dipendenti:

- percorsi formativi sul modello di Primary Nursing.

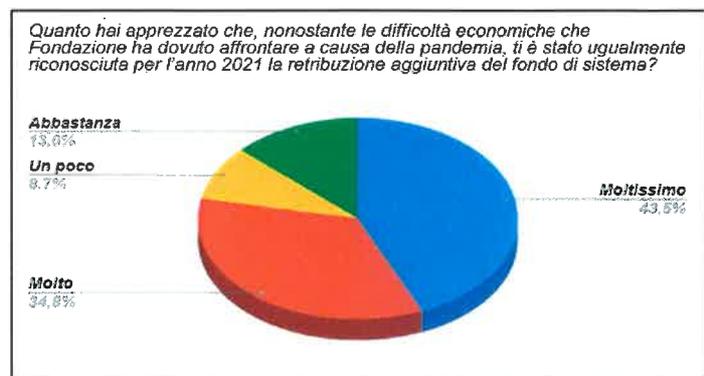
PRIMARY NURSING

- continua attività formativa anche per la sicurezza nei luoghi di lavoro e per le misure di contrasto al Covid 19, sia obbligatoria, sia di aggiornamento continuo, da parte del RSPP, del Direttore Sanitario, e dell'infettivologo; inoltre sono proseguiti i corsi per gli addetti all'emergenza incendio, primo soccorso e BLS.
- progetto "rielaborare per ripartire" destinato agli operatori (realizzato dalla psicologa dott.ssa Lucchi).
- assunzione di dipendenti con contratti a tempo indeterminato



Focus: Somministrazione questionario di soddisfazione ai dipendenti

Fondazione ritiene strategico conoscere lo stato di salute psicologica dei dipendenti ed il grado di soddisfazione dei dipendenti per la propria situazione lavorativa in Fondazione. A tale scopo è stato chiesto ai dipendenti e collaboratori di compilare un questionario di soddisfazione online tramite il portale della Fondazione, in forma anonima nel rispetto della legge sulla privacy, al fine di garantire una migliore utilizzabilità dello strumento ed una immediata elaborazione dei risultati.



Durante i primi mesi dell'anno 2021 sono stati somministrati due questionari per verificare il benessere lavorativo dei dipendenti durante l'anno 2020, un anno particolarmente e straordinariamente impegnativo perché tutti quanti travolti e scossi dalla pandemia:

1. *Questionario per la valutazione della soddisfazione degli operatori* con l'intento di rilevare la soddisfazione dei dipendenti riguardo la propria situazione lavorativa in Fondazione Germani durante l'anno 2020;

2. Questionario sulla salute psicologica dei dipendenti di Fondazione Germani. Questo questionario è stato invece pensato per rilevare la condizione di salute psicologica di operatori e dipendenti di Fondazione E. Germani in questo periodo di pandemia.

I risultati ottenuti sono stato oggetto di elaborazione e valutazione all'interno di incontri di direzione e di équipe; sono stati poi presentati durante le riunioni del giorno 14 e 15 giugno allo scopo di orientare al meglio gli interventi di supporto rivolti agli operatori (formativi, progettuali, ecc..) e di migliorare i servizi per i residenti/utenti.

Le azioni individuate e poi realizzate durante l'anno 2021 sono così sintetizzate:

- Incentivazione alla comunicazione tra operatori e tra operatori e coordinatori ;
- colloqui singoli e/o di gruppo con la Psicologa ; supporto a situazioni di sindrome post-traumatica;
- condivisione dei risultati delle Customer Satisfaction nelle seguenti giornate: 28/06/21 e 01/07/21

Luogo di lavoro a promozione della salute.

Fondazione ha partecipato al progetto per la “Realizzazione di buone pratiche per il miglioramento della salute e benessere dei lavoratori. Workplace Health Promotion (WHP)”, promosso da ATS Valpadana.



Nuovo modello organizzativo.

E' stato implementato un nuovo modello organizzativo che prevede l'inserimento nei nuclei diverse OSS a supporto dell'équipe infermieristica in risposta ai nuovi bisogni delle persone prese in carico. A supporto e come parte integrante del processo riorganizzativo avviato nei nuclei di Fondazione sono stati deliberati acquisti di strumenti innovativi:

- programmi di intelligenza artificiale al fine di migliorare la qualità di vita dei residenti, ridurre i rischi connessi all'assistenza e migliorare, complessivamente, il benessere organizzativo degli operatori;
- l'acquisto dell'armadio farmaceutico al fine di ridurre i tempi di preparazione delle terapie in carico prima alle figure infermieristiche e ridurre al minimo i rischi di errore nella preparazione delle terapie.

Tirocini in Fondazione.

Fondazione è sede di tirocinio per studenti del corso di laurea infermieristica, fisioterapia e per corsi di ASA e OSS.

Inoltre si è avviato un percorso di collaborazione con SUPSI – Scuola Universitaria della Svizzera Italiana per l'accompagnamento nella formazione pratica, corsi di formazione o di orientamento degli studenti delle formazioni del settore sociosanitario ticinese (corso di terapeuta occupazionale), che si attuerà nell'anno 2022 con la sottoscrizione di una apposita convenzione per l'accoglimento di studenti tirocinanti.

Formazione gratuita per ASA e OSS

Sono stati pianificati ed avviati due corsi di formazione gratuiti per persone disoccupate o inoccupate in partnership con Fondazione Sospiro e con il supporto organizzativo di Arbra: un corso per ASA ed un corso per OSS, che si concluderanno nell'anno 2022.



Progetto di servizio civile

È stata avviata la collaborazione con Fondazione Sospiro per la realizzazione di progetti di servizio civile.

Accordo con Associazione Marcotti Osvaldo Onlus (“VolontariAmo”)

Si è realizzato accordo con l’Associazione Marcotti Osvaldo onlus per la costituzione del gruppo di volontari “VolontariAmo”, che collabora nella realizzazione delle attività educative quotidiane.



Fondazione “Elisabetta Germani”
Centro sanitario assistenziale – ONLUS

VolontariAMO alla Fondazione E. Germani



**ACCORDO CON ASSOCIAZIONE MARCOTTI OSVALDO
ONLUS DI CINGIA DE’ ROTTI**



6 - ATTIVITA’, OBIETTIVI E RISULTATI

La nuova visione e strategia aziendale prevede l’ampliamento della vocazione territoriale nell’ottica di realizzare una Fondazione «in rete» e «punto di riferimento» proattivo del territorio – presidio di prossimità per proporre alla cittadinanza una filiera completa di servizi domiciliari, territoriali e residenziali in un’ottica di presa in carico globale dei bisogni delle famiglie e di ricomposizione della frammentazione dei servizi, con una chiara e forte specializzazione per la demenza ed i disturbi cognitivi e comportamentali.

L’anno 2021 è stato l’anno in cui si è lavorato per ri-posizionare Fondazione all’interno del sistema socio sanitario cremonese riattivando quell’immagine positiva e di struttura innovativa e di qualità che l’ha sempre contraddistinta anche in reazione alla narrazione sbagliata delle RSA che i spesso i media hanno riportato al sistema nel suo complesso.

L’obiettivo principale è stato quindi quello di recuperare un’alta saturazione dei posti letto disponibili, aumentare il numero delle prestazioni erogate da tutte le unità di offerta residenziali, ambulatoriali e domiciliari, sviluppare nuovi servizi e processi innovativi, e di conseguenza aumentare i ricavi per ridurre la perdita dell’anno precedente.

Di seguito si presentano i più significativi risultati raggiunti in riferimento agli obiettivi prefissati in sede di programmazione aziendale.

Risultati da evidenziare

RSA	NECLEO ALZHEIMER	gg. presenza in RSD	CURE INTERMEDIE
da 64609 gg di presenza (anno 2020) a 79687 anno 2021.	da 8943 giorni di presenza (anno 2020) a 10682 nel 2021	indice di saturazione al 99,5%	da 3986 giorni di presenza (anno 2020) a 5714 nel 2021
Indice di occupazione posti letto da 73% a 90%	più 20%	+ 375 giorni in solvenza	più 43%
Significativo recupero di utenti della RSA, con l'indice di occupazione al 99% da settembre	Significativo recupero di utenti in Nucleo, con una media di 29 persone sempre presenti	Mantenimento della piena occupazione posti letto ed inserimento utenza in solvenza	Significativo recupero di utenti della RSA, con l'indice di occupazione al 99% da settembre

AMBULATORIO SSR	AMBULATORIO PRIME VISITE	VISITE GERIATRICHE PRIVATE	ADI	RSA APERTA
Da 1139 (prestazioni 2020) a 2839 prestazioni nel 2021	da 121 nel 2020 a 207 nel 2021	da 53 anno 2020 a 106 nel 2021	Ricavi da euro 85567 nell'anno 2020 ad euro 112952 nel 2021	ricavi da euro 16356 nell'anno 2020 ad euro 43870 nel 2021
più 150%	più 70%	più 100%	più 32%	più 168%
rilevante incremento delle prestazioni rese.	rilevante incremento delle prestazioni rese.	rilevante aumento delle prestazioni rese e degli utenti presi in carico	rilevante aumento delle prestazioni rese e degli utenti presi in carico	rilevante aumento delle prestazioni rese e degli utenti presi in carico
Ri-posizionamento nel territorio e consolidamento di Fondazione come centro di riferimento per le famiglie ed i loro bisogni.				

ALCUNI DATI SIGNIFICATIVI DEI SERVIZI ED ATTIVITA'

RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE E NUCLEO ALZHEIMER





25 novembre
 Anche i Residenti della Fondazione Germani partecipano alla Giornata contro la violenza nei confronti delle donne.



Oggi festa dei Nonni alla Germani! ♥♥♥♥
 Fondazione E.Germani





- il dato significativo dell'anno è l'aumento dei residenti e delle persone prese in carico dal servizio, tale che al 31/12/2021 si è raggiunta la piena occupazione. I nuovi ingressi durante l'anno sono stati 123. I decessi sono diminuiti in modo rilevante assestandosi su una media di 4 al mese.

RSA	31/12/2020	31/12/2021
n. residenti	185	240
p.l. accreditati:	241	

RSA	Anno 2021
decessi	47
dimissioni	22
nuovi ingressi	123

- I dati relativi alla provenienza dei residenti presenti al 31/12/2021 evidenziano che un numero rilevante dei residenti proviene dal territorio cremonese (l'83%).
- i residenti di Cremona città sono anch'essi un numero significativo, pari al 20% del totale, stessa % dei residenti provenienti da comuni della zona "cremonese".
- la maggior parte dei residenti provengono da comuni del "casalasco", ben il 43% (considerando anche Casalmaggiore)

Questi indici segnalano quanto Fondazione sia una struttura ben radicata e riconosciuta dalle famiglie del territorio e quanto sia importante consolidare la presenza e la vocazione di Fondazione come struttura di riferimento territoriale e presidio di comunità.

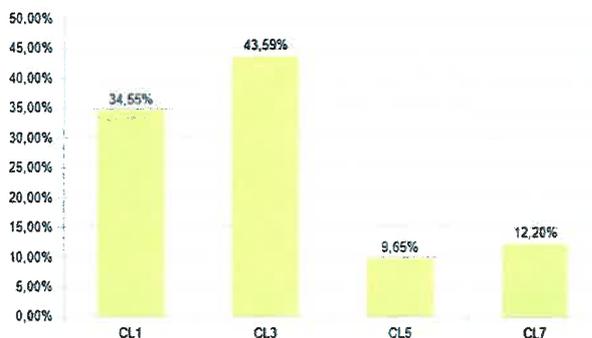
RESIDENTI AL 31/12/2021		
Provincia di provenienza		
Cremona	199	83%
MI	20	8%
MN	9	4%
MB	5	2%
BG	3	1%
LO	1	0%
PR	1	0%
OV	1	0%
TV	1	0%
tot.	240	

RESIDENTI AL 31/12/2021			
comuni provincia di CR	% su tot. CR	% su TOT	
Cremona	49	25%	20%
paesi del "casalasco" (*)	94	47%	39%
Casalmaggiore	9	5%	4%
paesi del "cremonese"	47	24%	20%
* Cingia de' Botti	15	8%	6%

Classificazione Sosia residenti anno 2021.

% GIORNATE PER CLASSI SOSIA			
CL1	CL3	CL5	CL7
34,55%	43,59%	9,65%	12,20%

contributo Sosia medio anno 2019	contributo Sosia medio anno 2020	contributo Sosia medio anno 2021
Euro 41,83	Euro 42,84	Euro 43,86



- gli standard qualitativi garantiti in RSA sono ben al di sopra di quanto richiesto dalla normativa regionale (in media un 15% in più)

FOCUS: Il Nucleo Alzheimer si è arricchito di un nuovo spazio: La "STANZA DI MIRIANA", sala beauty dedicata ai residenti. Si ringraziano i Lyons Club Cremona Europea e la famiglia della Collega Infermiera Miriana, per la collaborazione e il supporto.



IL CENTRO DIURNO INTEGRATO

Il Cdi ha avuto una significativa riduzione di attività con il sopraggiungere della pandemia. Al CDI sono stati 3 utenti al domicilio come previsto dalla normativa fino al mese di agosto. Dal mese di settembre il CDI non ha avuto iscritti. Da quel momento in poi si è avviato una riflessione di carattere strategico che ha portato, nel mese di dicembre, alla approvazione di un progetto di riconversione del CDI in Centro Diurno specializzato nell'assistenza a persone con demenze (si veda box dedicato alla fine del Bilancio Sociale)

R.S.D. - LA RESIDENZA SANITARIO ASSISTENZIALE PER PERSONE CON DISABILITÀ.

"L'arte non è il bello ma vedere le cose in maniera diversa"
-Virginia Woolf-

Il periodo del covid per i residenti della RSD Bonomelli ha causato una chiusura e un ritiro da una quotidianità fatta di persone, ambienti e relazioni ricche e stimolanti. Il "carrozzone degli artisti", concorso al quale abbiamo partecipato e che prevedeva la produzione di opere su un tema indicato e diverso di volte in volta, ci ha permesso di guardare avanti con ottimismo e di mantenere contatti con il mondo esterno. Siamo passati dal ricordare i momenti belli vissuti nella spensieratezza, ripercorrere le fatiche e i passaggi non sempre facili che a volte ci riserva la vita, fino a riassaporare un atteso ritorno alla normalità. La nostra "valigia" allora come oggi è carica di speranza per il futuro, di attese, riscoperte e di vita ritrovata.



Giornata Mondiale della disabilità.
Piccoli grandi sogni crescono.

Nella nostra residenza per disabili quest'anno abbiamo ripreso a sognare in grande: un Natale di normalità. La normalità di poter coltivare le nostre passioni, di riscoprire la nostra creatività, di esprimere le emozioni della vita di tutti i giorni.... Altro...



La RSD di Fondazione è accreditata per 40 posti, 37 accreditati ed a contratto e 3 per la solvenza.

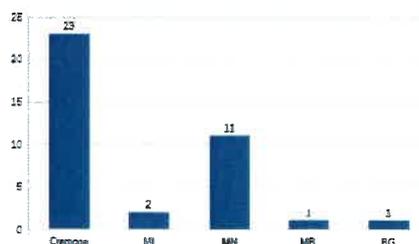
- Durante l'anno 2021 l'indice di saturazione dei posti letto a contratto ed a budget è stato pari al 99,7%.
- Inoltre è stata garantita la saturazione di un ulteriore posto letto in regime di solvenza mentre si sono mantenuti sempre liberi due posti solventi da utilizzare in caso di necessità per la gestione di eventuali infezioni Covid-19.
- A fronte di 5 dimissioni e n. 2 decessi, sono stati presi in carico 8 nuovi residenti.

RSD	
giornate p.l. accreditati	13488
giornate p.l. "solvenza"	375
totale gg.	13863
media	38

RSD	
residenti "in media"	38
decessi	2
dimissioni	5
nuovi ingressi	8

- Provenienza Residenti RSD al 3/12/2021. I residenti provengono soprattutto dal cremonese e dal mantovano.

RESIDENTI AL 31/12/2021		
Provincia di provenienza		
Cremona	23	61%
MI	2	5%
MN	11	29%
MB	1	3%
BG	1	3%
tot.	38	



- il contributo SIDI medio è aumentato anche rispetto all'anno 2019.

SIDI	euro
CONTRIBUTO MEDIO A. 2019	86,29
CONTRIBUTO MEDIO A. 2020	88,91
CONTRIBUTO MEDIO ANNO 2021	91,83

Focus: Progetto “Qualità della vita, relazioni interpersonali e partecipazione alla vita di comunità”

A causa delle necessarie limitazioni post-pandemiche le attività educative hanno subito un riadattamento. A causa del lungo periodo di isolamento in reparto sperimentato dai residenti, si è puntato a ripristinare le uscite sul territorio in modo sicuro e rispettoso delle indicazioni sanitarie. Cercando allo stesso tempo di garantire un livello di inclusione sociale che permettesse un ritorno ad una qualità di vita simile a quella pre-pandemica anche se con le necessarie limitazioni.

- integrazione sociale tramite le uscite

- prosecuzione di progetti di collaborazione con il museo del bijou di Casalmaggiore

- prosecuzione di progetti di collaborazione con il Comune di Cremona

anche attraverso incontri a distanza che hanno dato la possibilità ai nostri residenti di avere ancora una qualità di vita in un'esistenza ricca di quel senso e di quei significati che passano attraverso le esperienze quotidiane di valore.



CURE INTERMEDIE

In Fondazione è presente da anni un Nucleo di 20 posti di riabilitazione generale geriatrica e di mantenimento. Durante l'anno 2021 è stato sottoscritto un accordo con ASST Cremona per il progetto *progetto sperimentale di continuità' clinico assistenziale ad alta integrazione sociosanitaria per dimissioni protette dal reparto di Cure Intermedie*. A seguito dell'inserimento formale dell'infermiere di comunità nel mondo sanitario, la Fondazione, ha aderito al progetto sperimentale, in concerto con l'Azienda Socio Sanitaria Territoriale, di accompagnamento della persona in dimissione dal reparto di cure intermedie al domicilio utilizzando la valutazione multidimensionale a cura dell'équipe multidisciplinare (composta dallo staff di cure intermedie, infermiere di comunità, assistente sociale interno e assistente sociale territoriale).

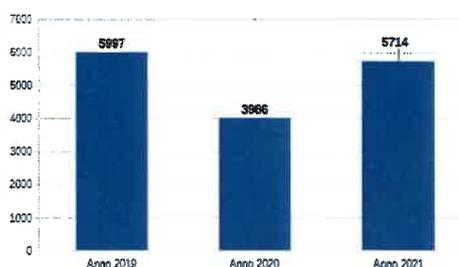


CURE INTERMEDIE	
presenti al 31/12/2021	14
ingressi nel 2021	106

Il nucleo ha garantito tutti gli standards assistenziali previsti dalla normativa e complessivamente ha preso in carico 106 pazienti provenienti dagli ospedali e dal territorio.

- Le giornate di presenza sono aumentate del 43% rispetto all'anno precedente,

CURE INTERMEDIE gg presenza		
Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
5997	3986	5714



Progetto sperimentale di continuità' clinico assistenziale ad alta integrazione sociosanitaria per dimissioni protette dal reparto di Cure Intermedie ASST Cremona

Il progetto è stato attivato a settembre 2021. A seguito dell'inserimento formale dell'infermiere di comunità nel mondo sanitario, il progetto prevede un percorso di accompagnamento della persona in dimissione dal reparto di cure intermedie al domicilio utilizzando la valutazione multidimensionale a cura dell'équipe multidisciplinare (composta dallo staff di cure intermedie, infermiere di comunità, assistente sociale interno e assistente sociale territoriale).

FOCUS

Gli obiettivi di qualità generali per tutti i servizi residenziali.

Durante l'anno Fondazione ha sempre proposto attività educative e progettualità per i residenti delle udo residenziali come previsto nel documento organizzativo, raggiungendo i seguenti obiettivi:

OBIETTIVO
Stimolazione attiva e multisensoriale
Garantire il contatto e la relazione Residenti/Familiare (CG)
Favorire incontri intergenerazionali tra giovani e anziani

Mantenere le abilità motorie residue/stimolare gli aspetti relazionali
Soddisfare il bisogno spirituale
Migliorare la qualità di vita dei residenti e la risposta ai bisogni degli stessi
Migliorare la qualità di vita dei residenti e la risposta ai bisogni degli stessi
Riorganizzazione della presa in carico
Adesione alla campagna vaccinale e agli screening mensili
Aggiornamento POG e adeguamento dei protocolli e procedure interne al POG
Informatizzazione del processo tramite programma su CUW
Migliorare qualità del processo
Riorganizzazioni orari della cena
Garantire relazione tra familiare e residente nel periodo pandemico
Elaborare le difficoltà emotive legate alla forzata lontananza dei propri cari
Garantire l'aspetto spirituale attraverso la partecipazione al Rosario e alla Messa

FOCUS

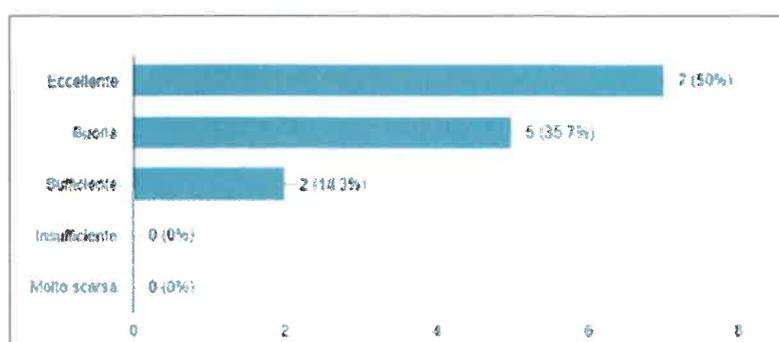
Il Punto di vista degli utenti dei servizi residenziali

E' obiettivo fondamentale di Fondazione erogare servizi di qualità che rispondano alle attese ed aspettative di coloro che utilizzano i servizi (residenti, pazienti, familiari). Fondazione adotta tutta una serie di strumenti per mantenere attivo costantemente il rapporto con utenti e familiari (si veda apposito box) perché la famiglia è parte integrante del sistema di assistenza, perseguendo quel principio di trasparenza ritenuto come vera e propria mission aziendale.

Uno degli strumenti utilizzati per conoscere il punto di vista delle persone che utilizzano i servizi è la somministrazione della customer satisfaction.

La customer somministrata a parenti ha confermato risultati molto positivi per quanto riguarda il grado di soddisfazione e di gradimento di servizi, anche se le risposte pervenute sono state limitate. La situazione pandemica in atto ha contribuito a ridurre significativamente questa modalità. Tra le azioni e gli obiettivi dell'anno 2021 è previsto un aumento significativo di tale strumento di analisi.

Come giudica l'assistenza complessiva al suo familiare?



Sono pervenute n. 1 segnalazioni di disservizi e diverse note di ringraziamento per i servizi svolti.

RIABILITAZIONE AMBULATORIALE E FISIOTERAPIA



- come già indicato nei box all'inizio del paragrafo con i risultati significativi dell'anno, il dato di ripresa dell'attività ambulatoriale è uno dei più significativi, in quanto sono state erogate 2839 prestazioni e 207 prime visite.
- Inoltre la fisioterapia ha operato in regime di solvenza avvicinandosi ai numeri realizzati pre-Covid. La tabella sotto stante indica le 1364 prestazioni erogate, con un aumento del 150% rispetto all'anno precedente.

Infiltrazione	N.	11
Prima visita fisiatrica con infiltrazion	N.	2
Visita fisiatrica domiciliare	N.	1
Visita fisiatrica-ortopedica	N.	8

ANNO 2020	N. PREST.	ANNO 2020	N. PREST.
1^ Visita fisiatrica	3	Kinesi segmentaria	363
Diatermia	14	Magnetoterapia	19
Elettrostimolazione	13	Massoterapia distrettuale	37
Elettroterapia antalgica	10	Massoterapia rachide in toto	9
Infiltrazione	4	Ultrasuonoterapia	12
Kinesi globale	26	Laserterapia (operatore dipendente)	14
Kinesi neuromotoria	10	Massoterapia distrettuale - sconto 10%	10
Totale		544	

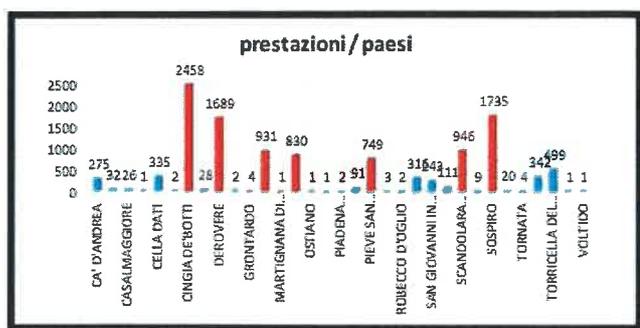
ANNO 2021	N. PREST.	ANNO 2021	N. PREST.
Diatermia (Tecar)	76	Massoterapia distrettuale	82
Elettrostimolazione	20	Massoterapia distrettuale 10	10
Elettroterapia antalgica	19	Mc Kenzie 1^ seduta	1
Infiltrazione	11	Mc Kenzie sedute successive	6
Kinesi globale 10	10	Prestaz.fisioterapica domic.	21
Kinesi neuromotoria	19	Prima visita fisiatrica con infiltrazione	2
Kinesi ortopedica globale	259	Rieducazione posturale	10
Kinesi ortopedica segmentaria	507	Rieducazione posturale	13
Kinesi segmentaria 10	188	Ultrasuonoterapia	35
Laser (operatore dipendente)	41	Ultrasuonoterapia 10	10
Magnetoterapia	5	Visita fisiatrica domiciliare	1
Magnetoterapia 10	10	Visita fisiatrica-ortopedica	8
Totale		1.364	

SERVIZI DOMICILIARI

Assistenza domiciliare integrata ADI

anno 2021	
n. prestazioni	11690
n. utenti (*)	205
(*) alcuni hanno usufruito di più prestazioni	

n. interventi		
distretto Casalmaggiore	262	70%
distretto Cremona	112	30%
totale	374	



L'attività di assistenza domiciliare integrata e di conseguenza i ricavi sono aumentati da euro 85567 ad euro 112952. L'aumento rispetto al 2020 è stato del 32%.

Misura Rsa aperta

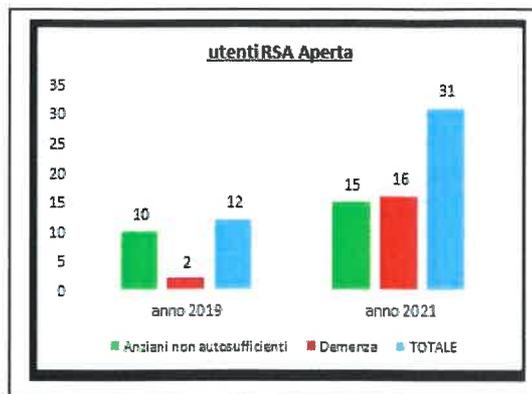
Comune	n.	Comune	n.
CASALMAGGIORE	4	PIEVE SANGIACOMO	1
CASTELPONZONE	2	RIVAROLO DEL RE	2
CELLA DATI	2	SOLAROLO RAINERIO	1
CICOGNOLO	1	SOSPIRO	1
CINGIA DE BOTTI	3	TORNATA	1
DEROVERE	2	TORRE DE' PICENARDI	4
MOTTA BALUFFI	1	TORRICELLA DEL PIZZO	1
PIADENA DI DRIZZONA	2	VICOBONEGHISIO	1
PIEVE D'OLMI	2	Totale complessivo	31



TIPOLOGIA INTERVENTI	N.
Consulenza alla Famiglia/Caregiver per la gestione di problematiche relative all' Igiene Personale Domiciliare - ASA	8
Consulenza e addestramento alla Famiglia/Caregiver per adattamento/protesizzazione ambienti abitativi Domiciliare - Terapista occupazionale	2
Igiene Personale Completa domiciliare - ASA	15
Interventi al domicilio occasionali in sostituzione del Care/Giver Domiciliare - ASA	31
Interventi di riabilitazione motoria Domicilio - Fisioterapista	15
Interventi di stimolazione/mantenimento delle capacità motorie domiciliare - Fisioterapista	100
Interventi Mantenimento abilità residue domiciliare - Fisioterapista	108
Interventi per problematiche legate alla malnutrizione/disfagia domiciliare - Logopedista	3
Stimolazione Cognitiva domiciliare - Terapista occupazionale	70
Supporto psicologico al Caregiver Domiciliare - Psicologo	1
Supporto psicologico al Caregiver REMOTO - Psicologo	21
Totale complessivo	374

n. interventi		
distretto Casalmaggiore	262	70%
distretto Cremona	112	30%
totale	374	

utenti RSA APERTA	anno 2019	anno 2021
Anziani non autosufficienti	10	15
Demenza	2	16
TOTALE	12	31



utenti RSA APERTA	anno 2019	anno 2021
NAT	83%	48%
Demenza	17%	52%

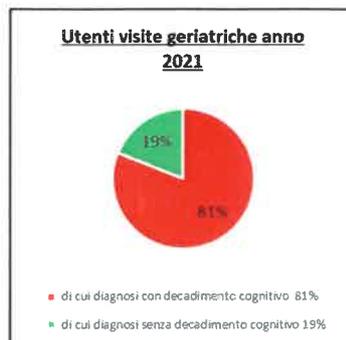
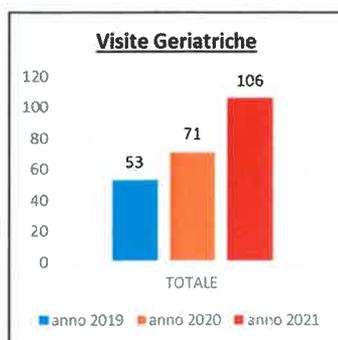
Anche gli interventi di RSA Aperta sono aumentati in maniera significativa. I ricavi sono passati da euro 16356 dell'anno 2020 ad euro 43870 nel 2021, con un incremento del 168%. Sono aumentati notevolmente le prese in carico di persone con demenza, che nel 2021 sono più della metà del totale.

ALTRI SERVIZI AMBULATORIALI E DOMICILIARI PRIVATI

Fondazione è autorizzata ad esercitare visite ambulatoriali: geriatra, fisiatra, ortopedico, pneumologo, cardiologo, psicologo, neuropsicologo, terapeuta occupazionale, logopedista.

VISTE AMBULATORIALI PRIVATE			
VALUTAZIONE NEUROPSICOLOGICA DOMICILIARE	N.	2	260,00
Visita pneumologica	N.	7	1.050,00
ECG controllo lipidico	N.	1	540,00
Visita cardiologica	N.	2	80,00
Infiltrazione	N.	1	495,00
Prima visita fisiatrica con infiltrazion	N.	8	200,00
Visita fisiatrica domiciliare	N.	<u>44</u>	180,00
Visita fisiatrica-ortopedica	N.		720,00
totale			3.525,00

		anno 2019	anno 2020	anno 2021
Visita geriatrica domiciliare	N.	28	56	71
Visita geriatrica domiciliare- controllo	N.	2	1	9
Visita geriatrica amb.	N.	19	13	20
Visita geriatrica - controllo	N.	4	1	4
Consulto geriatrico da remoto	N.			2
TOTALE		53	71	106
<i>di cui con diagnosi di decadimento cognitivo</i>				86



Il Progetto SOS Demenze

A far data dal 16/08/2021 è stato attivato il progetto “SOS demenza e dintorni”. Nel Progetto sono impegnati professionisti qualificati: Medico geriatra, infermiere, psicologo, logopedista, terapeuta occupazionale, fisioterapista, assistente sociale, che lavoreranno in équipe per garantire una presa in carico a 360 gradi. Il servizio garantisce una consulenza telefonica (gratuita) di un operatore esperto che indirizza sul percorso da seguire (scopo di prima accoglienza e orientamento) assicurando una presa in carico dal primo contatto. A ciò farà seguito, la prima valutazione domiciliare, da cui scaturirà un progetto di assistenza personalizzato, nel quale sono previsti controlli periodici della persona fragile a domicilio e interventi di supporto e sostegno ai familiari.



Specialisti a domicilio per curare l'Alzheimer

Alla Fondazione Germani di **Cingia de' Botti** è già pronto un team di professionisti

SOS DEMENZE	
utenti presi in carico	3
ricavi	4.385,00

L'esperienza quotidiana degli operatori durante l'erogazione dei servizi di RSA Aperta, ADI, le visite geriatriche domiciliari effettuate dal Medico Geriatra di Fondazione, gli incontri “istituzionali” con i servizi sociali territoriali ed i Sindaci, hanno rilevato un'evoluzione del bisogno rispetto al passato, un aumento di persone con demenza e con disturbi cognitivi e comportamentali, la necessità e la richiesta di supporto da parte dei familiari e dei caregiver.

Servizio prelievi

I prelievi si svolgono al giovedì mattina ed il servizio è gestito in convenzione con ASST Cremona. Nel 2021 si sono raggiunti i numeri pre-pandemia.

PRELIEVI con ASST (giovedì)	
n. prelievi	940
media settimanale	18

PRELIEVI DOM. PRIVATI	
N.	8

Prestazioni SAD

SAD PRIVATO	
utenti presi in carico	5
ricavo	340,00

DIMISSIONI PROTETTE AZ. SOC. CR	
utenti presi in carico	1
ricavo	160,00

SAD CONCASS	
utenti presi in carico	2
ricavo	556,80

PRESTAZIONI PRIVATE IN AGORA'	
prestazioni varie	1.320,00

Progetto il faro

Il progetto è stato avviato in data 05 aprile 2021 e si è concluso in data 04 ottobre 2021.

I professionisti coinvolti nel progetto (per lo più operatori di prossimità (ASA /OSS) con l'Infermiere Coordinatore dei Servizi Territoriali) si sono adoperati per la presa in carico delle problematiche segnalate dai Servizi Sociali Territoriali e dai Medici di Medicina Generale:

- con azioni di orientamento e accompagnamento ai servizi pubblici e/o privati del territorio;
- instaurando rapporti con gli anziani fragili e le loro famiglie;
- attivando un monitoraggio continuo della situazione complessiva delle famiglie in carico nell'ottica della prevenzione sociale e sanitaria.

Il progetto ha coinvolto i cittadini residenti nei Comuni dell'Unione Municipia (Cingia de' Botti, Scandolara Ravara, Motta Baluffi) e dei Comuni di Derovere, Cella Dati e Torre de' Picenardi, comuni partner nel progetto

Il progetto ha ottenuto un finanziamento dalla Fondazione Comunitaria di Cremona



Le giornate del "cuore"

Proseguendo nell'idea di creare momenti di integrazione tra Fondazione e territorio al fine di contribuire alla creazione di un welfare di comunità, sono state organizzate due giornate "Giornata del cuore" per la popolazione.

I partecipanti hanno potuto così misurare la pressione arteriosa, effettuare un elettrocardiogramma e mediante un analizzatore chimico clinico determinare il colesterolo, HDL, LDL, trigliceridi, glicemia.



PUNTO VACCINALE PER LA POPOLAZIONE

Nel mese di maggio 2021 è stato aperto in Fondazione il centro vaccinale a favore del territorio in un apposito e dedicato spazio, con percorso dedicato ed autonomo rispetto alle unità residenziali. In totale sono state effettuate n. 50 somministrazione di vaccino AstraZenica fornito da ASST Cremona a seguito di accordo con ATS Valpadana a personale della scuola.



Progetto HoCare 2.0

Fondazione ha partecipato al progetto HoCare2.0 realizzato dal Cremona Co-Creation Lab, del quale fanno parte ATS Valpadana, Camera di Commercio di Cremona, Comune di Cremona, Politecnico di Milano, regione Lombardia DG Welfare, SPI-CGIL Cremona ed altre realtà fondative ed associative del territorio. Un progetto che promuove la fornitura e l'implementazione di soluzioni altamente innovative per l'assistenza domiciliare sociale e sanitaria attraverso approcci di co-creazione. Il progetto, finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma Interreg Central Europe, ha preso ufficialmente avvio ad aprile 2019 e terminerà a marzo 2022, e prevede:



Progetto Beside con Università Cattolica sede di Cremona



Fondazione ha aderito al progetto “CrBeCare – Cremona Beside Caregivers” proposto e svolto dall’Università Cattolica di Cremona in partnership con il Politecnico di Milano, il Comune e la Camera di Commercio di Cremona, finanziato da Fondazione Comunitaria della Provincia di Cremona. Prevede una accurata indagine sull’assistenza agli anziani focalizzata soprattutto sui *caregivers* al fine di immaginare innovative opportunità assistenziali, in grado di soddisfare le nuove esigenze della comunità, sempre più anziana e bisognosa di sostegno.

7 - LA SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

Di seguito il bilancio riclassificato secondo le “Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit”.

	Bilancio 2021	Bilancio 2020
Rette e contributi	11.236.100	10.201.366
Proventi diversi	382.528	424.345
Proventi da attività connesse	42.429	18.736
VALORE DELLA PRODUZIONE VENDUTA	11.661.058	10.644.447
Acquisto beni	989.660	993.972
Utenze	729.552	458.768
Manutenzioni	308.971	330.817
Altri servizi	701.584	645.648
Oneri diversi di gestione	312.496	222.516
	3.042.263	2.651.720
VALORE AGGIUNTO	8.618.795	7.992.727
Costo personale dipendente	5.698.923	5.673.417
Oneri Sociali	1.558.703	1.563.754
Contributo TFR + accantonamento	378.585	368.125
Altri costi del personale	25.515	14.204
Appalti	719.262	648.198
Consulenze e prestazioni professionali	302.275	284.300
Costo personale attività connessa	29.271	14.586
	8.712.534	8.566.583
MARGINE OPERATIVO LORDO	(93.739)	(573.857)
Ammortamenti immateriali	150.821	142.436
Ammortamenti materiali	651.774	675.801
Acc.to svalutazione e rischi	0	0
	802.595	818.237
RISULTATO OPER. DELLA GESTIONE CA-RATT.	(896.334)	(1.392.094)
Interessi e proventi finanziari	28.348	15.627
Interessi ed oneri finanziari	(4.678)	(6.045)

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	23.670	9.582
Proventi straordinari	596.454	562.724
Oneri straordinari	(20.912)	(10.398)
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	575.542	552.326
DONAZIONI E RACCOLTA FONDI	51.193	13.729
	650.405	575.636
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(245.929)	(816.458)
IMPOSTE STIMATE DI PERIODO	11.178	11.146
RISULTATO DI PERIODO	(257.107)	(827.604)
	0	0
	0	0
Servizi merci e costi diversi/ Val. prod.	26,09%	24,91%
Personale- Appalti/Val. prod.	74,71%	80,48%
M.O.L/Val. prod.	-0,80%	-5,39%

Principali ricavi

	Ricavi 2020	Ricavi 2021	Differenza	Diff %
RSA	7.417.701,51	8.067.198,73	649.497,22	8,76%
RSD	1.955.683,22	2.067.025,80	111.342,58	5,69%
C.I.	609.376,82	823.417,22	214.040,40	35,12%
Riab. Amb.	55.800,65	116.862,70	61.062,05	109,43%
CDI	60.881,00	4.772,80	-56.108,20	-92,16%
Fisioterapia per esterni	7.345,80	20.436,40	13.090,60	178,21%
ticket ambulatoriali	2.299,65	5.126,00	2.826,35	122,90%
RSA aperta	16.356,00	43.870,00	27.514,00	168,22%
ADI	85.567,00	112.952,51	27.385,51	32,00%
Pasti	44.569,60	38.233,00	-6.336,60	-14,22%

Voci di costo significati da segnalare

La pandemia ha comportato un rilevante aumento dei costi di gestione, per esempio per l'acquisto di materiale sanitario, dispositivi di protezione individuale e materiale monouso, sanificazioni, smaltimento dei rifiuti, spese per medicinali e acquisti generi alimentari.

	Acquisti	Rim- iniziali	Rim. finali	31/12/2021	31/12/2020
Generi alimentari	360.051	9.501	14.681	354.870	319.923
Medicinali	177.036	30.184	29.329	177.891	170.526
Presidi per incont..	83.848	6.145	10.273	79.720	64.500
Materiale sanitario	96.826	18.166	35.041	79.951	176.261
Materiale monouso	85.971	122.028	27.246	180.752	
Saponi detersivi	37.952	20.494	8.905	49.540	(3.812)

Si riporta di seguito il prospetto relativo ai consumi delle voci più significative confrontati con i consumi dell'anno precedente, evidenziando che rispetto all'anno precedente, per la significatività assunta con la pandemia Covid 19, le rimanenze del materiale monouso, in precedenza unite al

materiale di pulizia, sono state separatamente contabilizzate ricomprendendo anche parte dei presidi Covid, nel 2020 in parte inseriti nel materiale sanitario.

La voce relativa ai “**Servizi**” è così composta:

SERVIZI	2021	2020	Variazione
Telefono	20.297	17.798	2.499
Acqua	58.619	50.059	8.560
Gas riscaldamento	321.889	158.660	163.229
Energia	328.747	232.251	96.496
Servizio manutenzioni fabbricati	9.094,	6.506	2.588
Manutenzione impianti e attrezzature	254.858,	282.944	(28.086)
Manutenzione area esterna	13.279	13.598	(319)
Altre manutenzioni	31.740	27.769	(3.971)
Lavanderia	399.750	344.759,	(54.991)
Servizio pulizia	633.758	529.641	(104.118)
Assicurazioni	73.795	72.028	(1.767)
Consulenze varie	110.530	107.513	3.017
Revisore dei conti/Organo di controllo	18.271	20.618	(2.347)
Altri servizi	26.046	29.216	(3.170)
Spese bancarie	9.211	2.178	7.034
Spese postali	1.900	1.803	98
Serv. smaltimento rifiuti - disinfestaz.	124.792	136.137	(11.345)
Abbonamenti	1.718	2.656	(938)
Consulenze sanitarie	165.074	127.369	37.705
Collaborazioni a progetto	8.400	28.800	(20.400)
Servizi ricreativi	85.503	118.558	(33.054)
Canoni e assistenza hardware e software	64.371	56.871	7.500
TOTALE	2.761.643	2.367.730	393.913

FOCUS: COSTI PERSONALE (DIPENDENTI E COLLABORATORI)

	Anno 2021	Anno 2020	Anno 2019
Costo del personale e oneri sociali	7.485.126	7.633.751,19	8.027.652,52
Accantonamenti fondi TFR	25.072	14.930,60	13.247,37
Atri costi personale	25.515	14.203,56	23.596,78

Rispetto della normativa relativamente al rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.

Per una più completa analisi dei dati di bilancio si rimanda al Bilancio Consuntivo approvato dal Consiglio di Amministrazione il 27/04/2021.

8 – ATTIVITA' DI PREVENZIONE COVID-19 E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO: PROGETTI ED ATTIVITÀ

A fronte dell'emergenza sanitaria causata dalla diffusione dell'infezione COVID-19, sono proseguite con energia e estremo rigore l'attuazione delle misure di prevenzione e di contenimento del virus Covid - 19:

- individuazione del nucleo S. Omobono Piano terra come zona per l'isolamento di residenti positivi (zona rossa) e per la gestione di nuovi ingressi e casi sospetti (zona gialla);
- interruzione degli accessi e dei nuovi ingressi, nel rispetto della normativa, nel caso di nuove infezioni nei nuclei.
- le funzioni di "Referente Covid" sono state mantenute in capo al Direttore Sanitario che ha mantenuto continuamente aggiornato il POG nel rispetto delle normative e circolari ministeriali e regionali;
- è proseguito il lavoro del gruppo ICA (infezione correlate all'assistenza), dal gruppo CTM (comitato tecnico multidisciplinare), con una importante e significativa attività di autocontrollo, con audit interni periodici (verbalizzati) per verificare l'adesione e il rispetto di linee di indirizzo/protocolli/procedure declinate nel POG.
- costante approvvigionamento di idonei DPI e attività di informazione e formazione agli operatori da parte del RSPP e del Direttore Sanitario.
- è proseguita l'attività del gruppo di lavoro sul Risk Management. Il personale manteneva la costante sensibilità ed attenzione, facendo pervenire le schede di Incident Reporting, meritevoli di un approfondimento specifico da parte dell'UGR (Unità di gestione del Rischio).
- è proseguita l'attività della Commissione Mensa.
- è proseguita la collaborazione con l'infettivologo Dr. Stellini Roberto e del pneumologo dott. Bosio Giancarlo.
- **Le vaccinazioni.** Sono proseguite le varie fasi della campagna vaccinale rivolta a residenti e operatori da parte di un'équipe vaccinale, multidisciplinare, composta da sanitari e amministrativi, opportunamente formatasi (fonte ISS). L'adesione alle campagne è sempre stata vicina al 100%, anche grazie ad una importante attività informativa e formativa per gli operatori con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali e Rsu interne, informazione e ricezione del consenso informato di residenti e familiari/ADS.
- è stata rivista la valutazione dei rischi ed aggiornati i documenti di valutazione del rischio chimico e del rischio rumore. E' stato pianificato il programma di formazione e informazione per la sicurezza e nello specifico è stata realizzata la formazione generale e specifica lavoratori art. 37 D.lgs. 81/08 e focus formativi per emergenza Covid-19; sono stati costantemente visitati gli ambienti di lavoro da parte del RSPP ed individuate quelle misure utili a migliorare la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro; è sono stati effettuati audit di verifica dell'utilizzo dei DPI e fornite le informazioni necessarie ai lavoratori; è stata effettuata la prova di evacuazione / antincendio aziendale e, ad integrazione, attività di audit per la verifica della fruibilità delle vie d'esodo e del corretto funzionamento delle porte REI; infine è stata effettuata la riunione periodica della sicurezza di cui all' art. 35 del D.lgs. 81/08.

IL MOMENTO DEL RICORDO

30 maggio: Dopo la S. Messa e cerimonia in ricordo di chi ha sofferto ed è stato accudito in Fondazione. Per l'occasione è stato messo a dimora un melograno donato da Linea Giardino di Cremona, simbolo di ricordo ma anche di rinascita e di sollievo.



9 - MARKETING/COMUNICAZIONE SOCIALE

Significativa è stata l'attività di marketing/comunicazione sociale al fine di evidenziare tutti gli interventi utili a garantire la sicurezza dei residenti ed operatori e per raccontare i progetti e la vita quotidiana all'interno dei nuclei di residenza.

I canali utilizzati sono stati diversi: campagne informative sulla stampa; articoli sul giornale; interviste e riprese nelle TV locali; distribuzione di brochure alla cittadinanza dei paesi circostanti; costante e puntuale azione di comunicazione con i Sindaci, i MMG ed i servizi sociali dei Comuni, bilancio sociale.

FONDAZIONE ELISABETTA GERMANI
CINGIA DE' BOTTI
 Centro sanitario assistenziale onlus

**AFFIDATEVI A NOI
 CI PRENDEREMO CURA DI VOI.**

L'equipe multidisciplinare di Fondazione E. Germani si occuperà di voi e vi accompagnerà nel percorso di cura ed assistenza personalizzata secondo le vostre esigenze.

- POSTI DISPONIBILI IN R.S.A.
- POSTI IN RIABILITAZIONE
- POSTI DISPONIBILI IN R.S.O.
- RIMPIENTINA A BREVE DEL C.O.D.I.
- SERVIZI DOMICILIARI PERSONALIZZATI
- POLIAMBULATORI SPECIALISTICI

**APPROCCIO INTEGRATO MULTIPROFESSIONALE
 DAL DOMICILIO ALLA RESIDENZIALITÀ
 PER PERSONE CON DISTURBI
 COMPORTAMENTALI E DEMENTIE**

Done il tuo 5x1000 per i nostri progetti

- La nostra assistenza a casa tua
- SOS demenza
- La stanza degli abbracci

Metti il nostro codice fiscale **80004310191**

Fondazione "E. Germani"
 CODICE FISCALE 80004310191

Per informazioni contattare
 l'Ufficio URP: Tel. 0375/960211
 mail: urp@fondazionegermani.it

Fondazione E. Germani

www.fondazionegermani.it

Inoltre si è avviata una collaborazione con Teleradio Cremona (rivista "Riflessi Magazine").



Anche con i caregivers sono stati mantenuti aperti una serie di canali informativi e comunicativi, non solo tramite gli operatori (medici, infermieri) per situazioni cliniche, ma anche tramite lettere, informative e telefonate.

Costantemente sono stati aggiornati il sito aziendale, il profilo Facebook e LinkedIn di Fondazione intesi come canale di comunicazione coi familiari e come fonte informativa/educativa, ma anche come vetrina per le attività e la mission di Fondazione.

Comunicazione e rapporti con l'esterno

L'ondata epidemica, non solo ha determinato una contrazione in termini di tempo e di risorse umane a disposizione che ha inciso sulle possibilità di comunicazione, ma ciò che più ha impattato sulla qualità e la modalità di comunicazione all'interno del contesto sanitario è stato il contenimento del contagio, che ha imposto stringenti misure di isolamento per i residenti con potenziale o accertata infezione da SARS-CoV-2. La condizione di necessaria non-permeabilità tra la Fondazione e l'esterno ha dato vita a nuove modalità di comunicazione tra personale sanitario e familiari e tra familiari e residenti.

Nel primo caso, **la comunicazione tra personale sanitario** (che ha come responsabilità e prerogativa la comunicazione di informazioni cliniche) e congiunti di una persona in isolamento è stata caratterizzata da molteplici aspetti rilevanti da un punto di vista etico: il personale medico fungeva da garante straordinario nonché da unico veicolo di informazione sulle condizioni del residente nei confronti dei suoi familiari. Sono state effettuate telefonate frequenti medici/familiari fin dal mese di febbraio con frequenza variabile; per i residenti malati la frequenza è stata anche quotidiana. Questo ha fatto che si che i familiari trovassero nel personale sanitario un riferimento di fiducia e affidabilità.

Per quanto concerne la **comunicazione residente/caregiver** consci che le relazioni e le emozioni incidano fortemente sulla qualità della vita e sul benessere psicofisico della persona fragile, abbiamo ritenuto che l'anziano, privato o indebolito del suo ruolo sociale in corso di pandemia, potesse trovare nelle relazioni seppur a distanza coi propri cari un momento di benessere.

Per l'anziano, gli affetti giocano un ruolo essenziale nell'agire quotidiano, nell'avere un ruolo. Il pericolo più grande per un anziano è l'isolamento affettivo-relazionale, il senso di abbandono. Questo può portarlo ad una minore motivazione nell'affrontare la vita, allo sviluppo di disturbi dell'umore e ad un minore uso, con conseguente perdita, delle abilità cognitive.

Di conseguenza, è nata la necessità di trovare metodi alternativi per mantenere un legame affettivo a distanza, per assicurare contatti interpersonali, attraverso:

- chiamate telefoniche e **videochiamate**, gestite dall'equipe educativa..

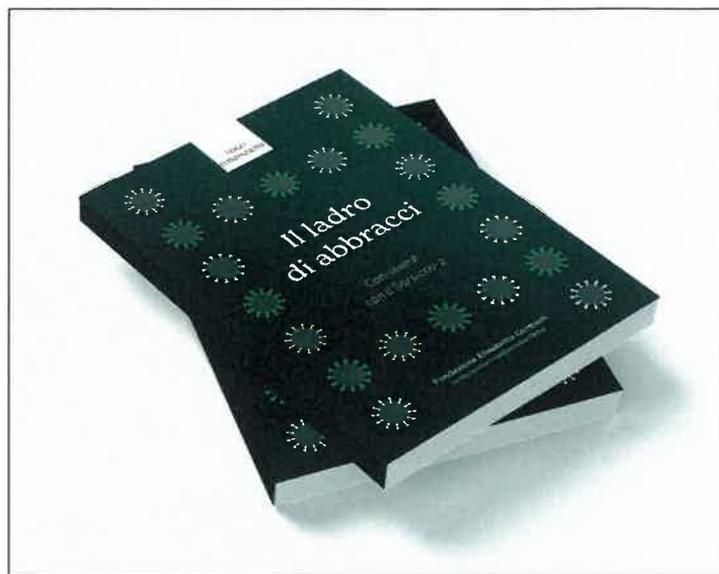
- **progetto Legami a distanza**

- **Progetto La finestra.**

- Con lo scopo di attutire e limitare il disagio psicologico dei caregiver distanti, Fondazione ha dato vita ad un progetto di gruppo di mutuo-auto-aiuto, denominato **Gruppo Ascolto Familiari (GAF)** per familiari dei residenti da dicembre 2020, gestito dalla Psicologa. Si è trattata di un'iniziativa promossa a favore dei familiari dei residenti, in modalità da remoto, che ha consentito ai familiari di confrontarsi tra loro e di condividere le emozioni, i sentimenti e il vissuto, scatenati dalla lontananza dai loro cari, con la presenza discreta e supportante della psicologa.



- realizzazione del libro "Il ladro di abbracci"



Questo volume, realizzato con la progettazione grafica di Tcr Teleradio Cremona Cittanova della Diocesi di Cremona, e' piu' di un libro: e' una raccolta di emozioni e sentimenti, vissuti durante la prima ondata pandemica e le fasi successive di lenta e faticosa ripresa, raccontati dai residenti e dagli operatori.

L'idea di dare forma alle parole e al vissuto di chi, suo malgrado, e' stato protagonista dell'emergenza sanitaria, e' nata dall'educatrice Claudia Panizzi dei nuclei Madre Fiordalisa e Madre Carelli, affiancata dalla sua referente dott.ssa Francesca Denicoli, dalla coordinatrice di Nucleo Monia Piazza e dal medico dott. Giovanni Bacchi, a cui si deve anche la stesura della prefazione. I racconti, che assumono la forma di un'intervista, intervallati da fotografie, ripercorrono i primi momenti dell'ondata pandemica, quando a prevalere erano la paura, lo sconforto, la solitudine emotiva, per poi arrivare alla gioia e allo stupore del primo incontro coi propri cari, fino ad oggi, in cui speranza e rinascita sono la spinta di una rinnovata, seppur diversa, normalita'. In tutto il volume si respira una parola-chiave: resilienza, il fiorire attraverso le avversita'. Resilienza e' cio' che emerge anche tra le righe dei racconti dei nostri anziani, che ci hanno insegnato e tuttora ci insegnano il coraggio del non lasciarsi andare, la forza che deriva da una preghiera, la generosita' del preoccuparsi dell'altro.

Il libro e' dedicato ai residenti che non hanno potuto raccontare, perche' la malattia se li e' portati via, e alle loro famiglie, a cui quotidianamente vanno i nostri pensieri e le nostre preghiere.

Durante la lavorazione del volume, si e' realizzato anche un breve video in cui alcuni residenti sono diventati attori per raccogliere in pochi minuti i ricordi di quei mesi, anticipando con gli sguardi e la voce, le parole che trovano vite nelle pagine del libro, che si puo' trovare sul sito di Fondazione.

Il libro e' stato anche presentato dalla TV locale Cremona1 il giorno 22 gennaio 2022.



- 25 mag 2021 Gli ospiti di Fondazione Germani di Cingia de' Botti **ricordano i giorni della loro infanzia**: il ritorno del papà, le biglie, gli gnocchi della mamma. Un progetto in collaborazione con Teleradio Cremona Cittanova



FOCUS: RIAPERTURA RSA ED INCONTRI RESIDENTI/PARENTI

La stanza degli abbracci al «Germani»

Da lunedì all'istituto di Cingia de' Botti la possibilità di incontri in sicurezza fra ospiti e parenti





La Provincia di Cremona

Cremona, 4 Marzo 2021

Sono contento, e mi complimento, che nella grande Fondazione Elisabetta Germani di Cingia de' Hosti, gli Ospiti torneranno ad abbracciare i loro familiari.

Dopo i lunghi mesi di lontananza forzata, a causa delle disposizioni in vigore per contrastare la diffusione del covid-19, figli e nipoti potranno di nuovo stringere le mani di genitori e nonni e accarezzare i loro volti, gesti da tempo desiderati e questo potrà avvenire grazie alla "Stanza degli Abbracci".

Ricominciamo con un abbraccio. E' questo il mio auspicio. Tutto questo serve ad alleggerire le giornate degli ospiti che ancora soffrono per la mancanza di un contatto fisico con i propri familiari.

Ora che la campagna vaccinale, per quanto riguarda gli ospiti delle strutture, si sta sviluppando anche in Lombardia, mi auguro che anche i nostri Ospiti della Fondazione Germani possano pensare al futuro con maggiore serenità e tornare il prima possibile a una vita normale.

Sono certo che anche questa "Stanza" sia un piccolo contributo che gli Amministratori hanno voluto dare per far sentire agli Ospiti la loro vicinanza e la gratitudine della comunità per tutto quello che hanno fatto per noi.

Accompano tutti con una particolare benedizione.



Antonio Napolioni
vescovo

Primo piano

La Provincia

CORONAVIRUS: IL FRONTE RSA



Primo (ri)abbraccio ai nonni Ora la Germani è Covid free

Protocollo rigido per l'ingresso, ma finalmente i familiari possono di nuovo incontrare gli ospiti

- **adesione al progetto "I nipoti di Babbo Natale"**, che ha consentito che alcuni residenti ricevessero regali, da loro desiderati, da anonimi donatori. Questa iniziativa ha suscitato in loro emozione e gioia e ha rappresentato un esempio perfetto di inclusione.

- progetto di interazione, anche se a distanza, con i bambini della **scuola elementare di Scandolara Ravara**, che hanno fatto pervenire ai residenti biglietti e disegni di auguri, da loro graditi e accolti con il sorriso. Alcuni residenti, coadiuvati dallo staff educativo, hanno partecipato alla creazione di un video in cui ringraziano i bambini porgendo loro gli auguri di buone feste

- **Concorso letterario "Paolo Brianzi 2021"**. I residenti del Nucleo S.Omobono sono stati premiati al concorso. In loro rappresentanza hanno presenziato alla cerimonia di premiazione due Residenti accompagnate dal Presidente dott. Riccardo Piccioni e dall'Educatrice dott.ssa Simona Balconi. I nostri Residenti che hanno sempre qualcosa di importante da dire, basta saperli ascoltare!



XXVII GIORNATA MONDIALE ALZHEIMER: IN PRIMA LINEA CONTRO LO STIGMA

Per chi si occupa di disturbi neurocognitivi e comportamentali, risulta fondamentale svolgere un ruolo di sensibilizzazione nei confronti della comunità che lo circonda; anche Fondazione in numerose occasioni ha contribuito all'azione di destigmatizzazione nei confronti della malattia.

In occasione della XXVIII^a Giornata Mondiale dell'Alzheimer Fondazione ha organizzato alcuni eventi con l'obiettivo di coinvolgere i soggetti operanti nel settore, gli stakeholders, ma soprattutto la cittadinanza ed i caregiver, offrendo loro un momento dedicato, essendo al loro fianco nella battaglia contro lo stigma e verso l'inclusione.

MERCOLEDÌ 22 SETTEMBRE
Ore 16.00

Giardino del Nucleo Alzheimer della Fondazione Germani

APERIMUSIC
"Divertiamoci, oltre lo stigma e l'esclusione"

Aperitivo musicale in giardino per i residenti del Nucleo Alzheimer ed operatori

Si ringraziano:

Serenity Allianz TetaCare
 metacomarkas SOLI-KA
 METALSER INTRED
 mircka BXA BIFLAGATI

Con il patrocinio di:

ARSAC
 Azienda Ospedaliera Geriatrica
 Azienda Ospedaliera Geriatrica
 Azienda Ospedaliera Geriatrica

Fondazione "Elisabetta Germani - Giuglia dei Botti (CR)"
 Centro Alzheimer "Nucleo Alzheimer"

XXVIII GIORNATA MONDIALE DELL'ALZHEIMER

"INIMMEDIATI E UNICI. NELL'ABBRACCIO DELLA COMUNITÀ"

20-21-22 SETTEMBRE 2021

Con la cura di Prof.ssa Rosa Maria Bolognesi

"Per qualcuno il 21 Settembre è un giorno qualunque, per noi no"

LUNEDÌ 20 SETTEMBRE
Ore 17.00

Spazio eventi presso Fondazione E. Germani

Presentazione del libro:
"Oltre l'Alzheimer - L'arte del caregiving"

Conversazione con l'autore
Flavio Pagano:
 "Quando il prendersi cura diventa arte".

Moderatore:
Dott.ssa Isabella Salimboni
 Geriatra e Direttore Sanitario di Fondazione E. Germani

Esperienza di un caregiver.

Durante l'ir contro sarà proiettato lo **shortfilm sull'Alzheimer "Mammamà"**
 (di F. Pagano e G. Bella) vincitore del Premio per il Sociale al Precidia International Film Festival.

Ingresso gratuito e aperto ai caregiver ed operatori

MARTEDÌ 21 SETTEMBRE
Ore 9.00-18.00

"OPEN DAY"
Fondazione Germani:
"Chi siamo e cosa facciamo."
Apertura degli spazi esterni della Fondazione

A disposizione stand con nostri professionisti ed associazioni partner.
 Mostra fotografica permanente ed esposizione dei lavori dei nostri residenti
 Ingresso aperto alla cittadinanza con rimborso

Ore 9.00-13.00
CONVEGNO
"Le strutture socio sanitarie. Quale futuro tra post Covid, PNRR e riforma del terzo settore: sfide ed opportunità."

RELATORI:
 Prof. Trebuchetti Marco (AP - ORG),
 Avv. Degani Luca (Studio Degani),
 Dott.ssa Maffezzoni Carolina (ATS Valpugnetto),
 Dott.ssa Elisabetta Motronicola (Cergas Biocantù),
 Dott.ssa Claudia Scallabio (Camp La Mediana),
 Dott.ssa Salimboni Isabella e
 Dr. Scattini Ivan (Fond. E. Germani).

MODERATORE:
 Dott. Enrico Marsella
 Vice Presidente della Fondazione E. Germani
 Presidente CDF-Ciurmes

Per informazioni ed iscrizioni al Convegno rivolgersi all'Ufficio Ospedaliario di Hospita. Ufficio informazioni tel. 0372-620237, fax 0372-620374 mail: area.formazione@fondazionegermani.it

Crediti ECM pre-assegnati per tutte le professioni sanitarie: 5,20



FONDAZIONE ALLO SDA BOCCONI

Venerdì 22 ottobre i dirigenti di Fondazione sono stati invitati a parlare della struttura agli studenti del corso di Management per le RSA allo Sda Bocconi. Il Direttore generale, la direttrice sanitaria ed il coordinatore d'area si sono soffermati sulla visione e strategia di Fondazione, sui progetti relativi alle demenze, sulle innovazioni tecnologiche ed organizzative avviate al Germani in questi mesi. Un bellissimo momento di discussione e confronto con colleghi di altre realtà ubicate anche al di fuori della Lombardia.



10 - ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI

A	Oneri e costi attività di raccolta fondi	Anno corrente	Anno precedente	A	Ricavi, rendite e proventi attività di raccolta fondi	Anno corrente	Anno precedente
1)	Oneri raccolte fondi abituali			1)	Proventi raccolte fondi abituali	8.631	13.729
2)	Oneri raccolte fondi occasionali	10.047		2)	Proventi raccolte fondi occasionali	10.188	
3)	Altri oneri			3)	Altri proventi	38.000	
	Totale	10.047	//		Totale	56.819	13.729
					Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi	46.772	13.729

Le erogazioni raccolte sono relative a donazioni:

- da persone fisiche per euro: 6.931
- da persone giuridiche per euro 1.700
- eredità e legati per euro 38.000. Sono stati infatti donati tre terreni (Fg. 14, Mapp. 40,42,44) da parte della sign.ra Gadeschi Rachele di Cingia de' Botti

La campagna di raccolta fondi è stata attuata in occasione della Giornata mondiale dell'Alzheimer il 21 settembre di euro 10.188,00.



Per il 5 per mille anno 2021 sono stati incassati euro 5441,42.

11- INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tra gli obiettivi strategici di Fondazione, poi ripresi nel piano di sviluppo, fondamentale è l'attenzione alle performance energetiche per il bene dei suoi residenti, dei lavoratori e di riflesso per i cittadini del territorio.

In Fondazione è attivo un impianto fotovoltaico di 190 Kw ed un impianto di co-generazione. Sta anche utilizzando il teleriscaldamento sfruttando il calore prodotto da un impianto di biogas posto nelle vicinanze della struttura.

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

Le attività della Fondazione hanno un impatto rispettoso dell'ambiente. Per la raccolta differenziata dei rifiuti applica tutti i protocolli previsti, anche ai sensi del Mod. 231/01, evitando di recare danni all'ambiente e alle specie animali che lo abitano ed è particolarmente attenta agli sviluppi normativi in tema di smaltimento rifiuti.

Indicatori di impatto ambientale; indice dei consumi

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)	1.575.530	KW
	152.700 (prodotti da fotovoltaico. 10%)	
	179.280 (prodotti da cogeneratore. 11%)	
Acqua: consumo d'acqua annuo	32.746	m³
Gas/metano: emissione CO2 annua	186.725	m³
Rifiuti speciali prodotti	27915	kg
Carta	797	Risme da 500 fogli
Carburante	5597	lt



12 - QUALI SCELTE STRATEGICHE IN ATTO E FUTURE?

Da Residenza Sanitaria Assistenziale a Centro di Prossimità e centro di riferimento per le demenze e patologie correlate:



PRIMO FOCUS: VERSO IL “POLO DELLE DEMENZE”

IL CUORE DELLA MISSIONE di Fondazione consiste nel fornire una cura ed un’assistenza individualizzata, continua e qualificata alla persona fragile e alla sua famiglia, con l’intento di mantenere e valorizzare le sue capacità potenziali all’interno della propria casa o accogliendola in un ambiente confortevole e sicuro.

Fondazione realizza una rete di servizi assistenziali, sanitari e sociali integrata e visibile, attraverso:

- le sue unità di offerta orientate all’assistenza ed alla cura delle persone in condizioni di fragilità, in particolare cognitive e/o psicologiche;

- la piena integrazione nella propria équipe di professionalità sanitarie, assistenziali e sociali, capaci di esprimere la sinergia d’intenti di una presa in carico “olistica” dei bisogni di chi a lei si rivolge;

- la crescita di una relazione di fiducia dentro e fuori la Fondazione;

- il miglioramento continuo delle professionalità degli operatori;

- una presenza attiva all’interno della propria comunità per favorire un sistema di servizi alla persona.

Ciò che ci contraddistingue è la sensibilità e la formazione nei confronti di tutte le fragilità di natura cognitiva, psicologico-comportamentale, sociale, che maggiormente risentono della frammentazione dei servizi a loro disposizione, ricevendo invece interventi sempre commisurati ai bisogni reali, capaci di modularsi alle esigenze che cambiano, con l’evoluzione della patologia sottostante.

Ciò che non si modifica, lungo la filiera di servizi, è il *modello di cura e assistenza di tipo protesico psico-sociale*, a cui la Fondazione si ispira e che si basa sul principio che la persona con fragilità cognitivo-psicologica possa ricevere dall’ambiente esterno ciò di cui è stato privato dalla malattia, nel tentativo di creare una nuova condizione di benessere definibile come il miglior livello funzionale possibile.

1) LA CASA E’ IL LUOGO IDEALE, nel rispetto dell’autodeterminazione e del mantenimento delle potenzialità, con il giusto supporto.

In presenza di lievi fragilità cognitive e/o psicologico-comportamentali o sociali, qualora sia presente un funzionale tessuto di caregiving, la persona deve avere la possibilità di proseguire la permanenza nel proprio contesto abitativo, perseguendo la ricerca del mantenimento o miglioramento (ove possibile) delle proprie potenzialità. E’ in questo contesto che assumono particolare rilevanza gli interventi proposti da Fondazione in regime ambulatoriale o domiciliare, con l’intervento di

un'équipe qualificata in grado di rilevare i bisogni espressi o ancora non percepiti, al fine di fornire risposte realmente puntuali e appropriate di sostegno alla domiciliarità.

In regime **AMBULATORIALE** la persona e la sua famiglia possono ricevere, attraverso la raccolta dell'anamnesi, l'esame clinico e l'attestazione di una completa valutazione multidimensionale, il parere dello Specialista Geriatra che, sempre per il tramite del Medico di medicina Generale, fornisce indicazioni di natura diagnostica e terapeutica, con attenzione alla persona nella sua complessità e fragilità. A disposizione a livello ambulatoriale, vi sono anche altri specialisti, utili a dirimere le più frequenti problematiche tipicamente geriatriche, quali il neuropsicologo, il terapeuta occupazionale, l'ortopedico, il fisiatra, il cardiologo, lo pneumologo e il logopedista.

Qualora vi fossero difficoltà di spostamento o se si ritenesse importante valutare la persona direttamente nel suo contesto abitativo, il Geriatra, come il neuropsicologo e la logopedista, sono disponibili ad effettuare **visita domiciliare**.

Dalla prima valutazione, ambulatoriale o domiciliare, possono derivare interventi professionali mirati, sempre in regime di solvenza da parte di varie figure professionali ritenute adeguate al raggiungimento di obiettivi definiti da una valutazione personalizzata.

A supporto della domiciliarità, Fondazione ha offerto anche nel 2021 l'adesione a **RSA APERTA**, progetto promosso da Regione Lombardia che prevede un intervento socio-assistenziale gratuito e a domicilio per anziani, attivabile tramite voucher, per favorire interventi a sostegno della famiglia e dei suoi componenti fragili, se presenti specifici criteri (non autosufficienza in persone che abbiano compiuto i 75 anni o persone affette da demenza certificata).

In relazione alla tipologia di bisogno di ciascun utente, la misura permette di accedere a un set di prestazioni in modalità flessibile:

- interventi di tipo socio-assistenziale (igiene personale e ambientale), infermieristico, di mantenimento e riattivazione psico-fisica
- consulenza specialistica (geriatra, psicologo, terapeuta occupazionale etc)
- addestramento della famiglia per le attività di accudimento
- facilitazione alla partecipazione di gruppi di aiuto
- periodo di sollievo e assistenza temporanea sia a domicilio che all'interno della struttura.

Nello specifico il servizio di Rsa aperta ha visto il coinvolgimento sempre più frequente di professionisti specializzati (psicologo, geriatra, terapisti occupazionali, fisioterapista, logopedista) nell'approccio a persone con disturbi cognitivi che uniti ai dati di seguito riportati confermano il bisogno di risposte immediate e flessibili nella presa in carico e nell'accompagnamento nel tortuoso mondo dei servizi dedicati.

Recentemente Fondazione si è arricchita di un progetto domiciliare innovativo, che risponde ai requisiti di prossimità, personalizzazione, appropriatezza.

Si tratta di **“SOS DEMENZA E DINTORNI”**, dedicato a nuclei familiari che assistono quotidianamente a casa un caro affetto da Disturbo Neurocognitivo Maggiore in presenza o meno di sintomi psicologici e comportamentali.

Le finalità del progetto sono favorire la ricomposizione del settore e migliorare il livello di presa in carico delle famiglie, in una logica di filiera nell'erogazione di servizi, favorendo risposte allineate ai bisogni e al valore atteso dagli utenti ed ottimizzando l'utilizzo di risorse, nonché garantire un mantenimento dell'autonomia della persona, un minor ricorso a cure ospedaliere (accessi in PS, ricoveri inappropriati), un ridotto utilizzo di farmaci (ricorrendo dove indicato a trattamenti terapeutici non farmacologici) e un ritardo nella scelta di istituzionalizzare.

Il servizio garantisce una consulenza telefonica di un operatore esperto che potrà indirizzare sul percorso da seguire (scopo di prima accoglienza e orientamento) assicurando risposte sin dal primo contatto.

Il team di professionisti è formato dal medico geriatra, dall'infermiere, dal logopedista, dal fisioterapista, dallo psicologo, dal terapeuta occupazionale e dall'assistente sociale.

L'équipe valutata la situazione di bisogno, previa un'accurata valutazione multidimensionale, definisce un progetto di assistenza personalizzato (PAP), nel quale sono previsti accessi domiciliari da parte di uno o più professionisti, al fine di raggiungere gli obiettivi concordati con la famiglia, attraverso interventi mirati e personalizzati, a cui corrispondono specifici budget di cura.

2) UN NUOVO CENTRO DIURNO: sentirsi a CASA "SerenaMENTE"

Quando il bisogno di cura e assistenza aumenta ed in maniera lineare si accresce la difficoltà della rete di caregiving nel proseguire a fornire l'aiuto e il supporto indispensabili alla persona esclusivamente nel contesto domiciliare, la soluzione ideale è quella di proporre la semi-residenzialità. Il vantaggio è indubbiamente quello di consentire il mantenimento di un legame ancora vivo con le proprie mura domestiche nei tempi decisi con la famiglia, ma al contempo ricevere attenzioni specializzate e competenti in alcuni momenti della giornata. Il Centro Diurno SerenaMENTE è un servizio socio-sanitario semiresidenziale che si configura *come luogo di assistenza e cura nelle ore diurne destinato a persone con diagnosi di demenza, di varia eziologia, di grado lieve/moderato associata a sintomi psicologici e del comportamento difficilmente gestibili dal nucleo familiare a domicilio.*



E' rivolto a persone preferibilmente in grado di muoversi liberamente o con minimo aiuto, che possano trarre beneficio da interventi riabilitativi di natura cognitivo-comportamentale e motoria-funzionale, ispirati al modello bio-psico-sociale.

L'obiettivo generale del Centro è quello di promuovere la qualità della vita, salvaguardare la dignità della persona, tutelare la sua sicurezza, finalizzando in tal senso l'organizzazione del lavoro e la disposizione degli spazi che ricordino la "casa" per mantenere il più a lungo possibile i livelli di autonomia nelle attività della vita quotidiana, puntando a risolvere o ridurre i disturbi comportamentali attraverso interventi individualizzati.

Il Centro Diurno deve essere in grado di sopperire ai bisogni particolari dei suoi utenti, favorendone la loro autonomia in ambienti adeguati e riconoscibili, garantendo, allo stesso tempo, assistenza e sostegno ai loro familiari. È infatti centrale il coinvolgimento della famiglia (caregiver) alla quale devono essere fornite adeguate azioni di formazione, consulenza e supporto contestuali all'accoglimento in struttura del loro congiunto.

L'obiettivo è raggiungibile con professionisti fortemente motivati, qualificati e continuamente formati e aggiornati.

3) LA RESIDENZA: QUANDO LA MALATTIA RICHIEDE INTERVENTI DI ALTA COMPLESSITA' CLINICA ED ASSISTENZIALE - IL NUCLEO ALZHEIMER

Con il progredire della patologia neurodegenerativa, la complessità clinica, a causa della storia naturale della malattia e della concomitante sovrapposizione di co-morbilità, diviene maggiore e la permanenza a domicilio non sempre rappresenta l'opzione migliore di cura della persona. Questo anche a fronte di un inevitabile carico dei caregiver, su cui ricade lo stress psico-fisico di lunghi periodi di cura ed assistenza.

Esistono anche situazioni in cui il peggioramento della patologia di base non è definitivo, ma espressione di una fase acuta di scompenso psico-comportamentale che potrebbe necessitare di un periodo temporaneo di presa in carico specializzata.

In questi situazioni, Fondazione continua ad essere riferimento per le famiglie, con il Nucleo Alzheimer (di 32 posti letto a contratto 2 in solvenza), dedicato alla cura e assistenza di persone con disturbi cognitivi e del comportamento, non gestibili in altri nuclei e con capacità motorie (anche solo parzialmente) conservate, che necessitano di misure di sicurezza di protezione adeguate alla malattia. Il Nucleo si trova a piano terra, ha camere a due letti ed è dotato di un giardino ad "8", con piante aromatiche, siepi, panchine e tavolini in zone ombreggiate.

All'interno del reparto, l'obiettivo primario è un'assistenza finalizzata a promuovere il benessere della Persona, il mantenimento de "l'essere persona nella sua interezza" (personhood) (meno contenzioni, meno psicofarmaci, valorizzazione delle abilità residue, maggior dignità ed autonomia) ed il contenimento dello stress degli operatori, correlato alla demenza e non (secondo il principio dell'umanizzazione delle cure).

Ruolo cruciale è svolto dall'ambiente: la persona che con-vive con disturbi cognitivi può essere particolarmente sensibile alle modificazioni ambientali e agli stimoli provenienti da esso, sia in senso positivo, sia in senso negativo. Talvolta, può rappresentare il motivo scatenante di alcune alterazioni del comportamento, accentuare i disturbi cognitivi, condizionare lo stato funzionale dell'anziano o addirittura creare situazioni di pericolo. Altre volte, invece, è in grado di compensare tali deficit, ridurre i problemi comportamentali e limitare il peggioramento delle capacità funzionali, permettendo la conservazione delle abilità residue, il più a lungo possibile.

Nella costruzione dell'ambiente protesico si è tenuto conto delle esigenze di:

- sicurezza: deve garantire il più alto livello di libertà e autonomia con la minima necessità di sorveglianza, attraverso la riduzione del rischio di caduta (evitare gradini e dislivelli, dotarsi di ausili come maniglioni per il bagno), di urti (rimuovere ostacoli e barriere lungo il percorso ed evitare pareti vetrate) e di fuga (mascheramento delle porte d'accesso);

- orientamento spazio-temporale: uso di orologi, calendari, cartelli, scritte e colori per segnalare gli spazi;

- benessere visivo e acustico: buona illuminazione, uso di colori rilassanti, evitare superfici riflettenti, controllo delle fonti sonore e di rumori di sottofondo;

- chiarezza del messaggio d'uso dello spazio: ogni ambiente deve suggerire alla persona la funzione a cui è destinato;

- comfort: l'ambiente deve essere vissuto come piacevole e deve garantire il benessere della persona;

- familiarità: uso di arredi e oggetti tipici della casa, di un ambiente domestico;

- elasticità e flessibilità al cambiamento: le soluzioni ambientali devono poter essere adattate in rapporto al modificarsi dei sintomi;

- tutela dell'identità personale e dell'autostima: uso di fotografie della famiglia e di oggetti personali, possibilmente riconoscibili come tali.

Altro aspetto importante, sono le attività psico-sociali e occupazionali da proporre alle persone con disturbi cognitivi/comportamentali durante la giornata, in modo individualizzato e personalizzato alla storia e alle caratteristiche della malattia di ciascuno.

In quest'ottica non si può prescindere dal coinvolgimento delle persone (operatori e familiari) che, unitamente alle persone con disturbi cognitivi, rappresentano gli attori principali del "triangolo sociale di buona cura". L'obiettivo è garantire ai residenti una vita il più possibile "normale e attiva", conformemente alla loro personalità, al loro stato di salute, nelle loro consuetudini e al loro ritmo di vita abituale.

Gli operatori, pertanto, formati secondo un nuovo modello assistenziale, che si pone come obiettivo non la guarigione della malattia, bensì la promozione del benessere e il mantenimento per quanto possibile dell'autonomia individuale.

I familiari coinvolti nel percorso di cura dei loro cari, attraverso la partecipazione e condivisione dei piani assistenziali individualizzati, con momenti formativi/educativi riguardanti la malattia (sintomi,

evoluzione, etc) e le strategie comunicative-relazionali più idonee in presenza di disturbi del comportamento.

In questa ottica, è spiegabile anche il ruolo dello Psicologo, che si occupa della valutazione dello stress lavoro-correlato degli operatori (prevenzione del burn-out) e dei rapporti con i familiari (con valutazione periodica del loro stato di salute psicologico e creazione di momenti periodici formativi/informativi/educativi destinati al caregiver).

Fondazione si candida quindi a divenire un “**centro di riferimento per le demenze e patologie correlate**”, coinvolgendo il territorio, che realizzi **/ricomponga la filiera di servizi** . :

- **una filiera di servizi e risposte**, domiciliari e semi-residenziali di carattere specialistico, in aggiunta all’attuale Nucleo residenziale, rivolte alla persona con demenza ed ai propri familiari/caregiver, in una logica di presa in carico multidisciplinare, di integrazione socio-sanitaria, di personalizzazione, di accompagnamento e continuità durante l’evolversi della malattia.
- **percorsi formativi rivolti ai caregiver**, assistenti familiari e cittadini, in una logica di prevenzione e di riduzione dello stigma sociale: sarà organizzato il percorso formativo gratuito “Ti Aiuto ad aiutare” in collaborazione eventualmente con altri soggetti erogatori e con il patrocinio del Concess.

SECONDO FOCUS:

IL RUOLO DELLA TECNOLOGIA IN FONDAZIONE

Le tecnologie hanno una grande potenzialità e devono considerarsi ausili che migliorano la qualità della vita. Gli strumenti tecnologici non sono sostitutivi dell’attività umana, ma ne rappresentano un valido strumento, facendo la differenza in tutte le fasi di prevenzione, accesso, cura e assistenza delle persone, per aiutare i professionisti nelle decisioni cliniche e le strutture sociosanitarie nella continuità di cura e nell’operatività.

La Fondazione ha aderito al **progetto HoCare2.0**, finanziato dal programma Interreg CENTRAL EUROPE; il programma supporta vari soggetti, a partire da pubbliche amministrazioni e fornitori di servizi, fino a organizzazioni a sostegno del business, per lavorare insieme e migliorare l’innovazione. La sua missione è fornire soluzioni di assistenza domiciliare incentrate sul cliente utilizzando il metodo di co-creazione. Si intende quindi coinvolgere le PMI, le istituzioni pubbliche, gli istituti di ricerca e i cittadini nello sviluppo di nuovi servizi o prodotti sociali e sanitari innovativi. Il progetto promuove la consegna e la diffusione di soluzioni altamente innovative per l’assistenza domiciliare sociale e sanitaria attraverso approcci di “co-creazione”; ciò significa che gli utenti finali sono in grado di influenzare le funzioni del prodotto, il suo aspetto e altre caratteristiche.

Attualmente sono in sperimentazione dispositivi per monitorare a domicilio l’evoluzione dello stato di salute e la condizione di benessere della persona mediante:

- gestione delle emergenze;
- rilevazione cadute e immobilità
- rilevazione parametri vitali
- riabilitazione cognitiva in realtà virtuale immersiva.

**INTELLIGENZA ARTIFICIALE:
L'ESPERIENZA DEL NUCLEO ALZHEIMER GERMANI**

Intelligenza Artificiale

Fondazione per rispondere all'esigenza di aumentare il livello di sicurezza per i propri residenti, senza sacrificarne la possibilità di movimento e l'autonomia potenziale, ha introdotto nel Nucleo Alzheimer e successivamente in altre unità di offerta, l'**Intelligenza Artificiale**. L'IA consente di leggere l'ambiente, acquisire immagini e suoni in modo autonomo e automatico, 7 giorni su 7, 24 ore su 24, monitorando ogni stanza dei residenti.

Aiutare l'operatore a conoscere le condizioni di ogni residente in qualsiasi momento, anche quando non è possibile essere con lui nella stessa stanza, rappresenta un ottimo strumento sia di gestione del rischio clinico che di prevenzione del burn-out degli operatori.

La sua attività costante, 24 ore su 24, permette di monitorare in modo automatico ogni stanza, rilevando da remoto e in tempo reale dati assistenziali utili ad assicurare un'assistenza più veloce, puntuale e a misura di residente.

L'innovativa soluzione segnala tempestivamente situazioni di rischio che potrebbero verificarsi all'interno della stanza, in bagno, oppure durante specifici turni.

Grazie a comunicazioni in tempo reale con gli operatori in servizio, tramite un'app per smartphone o tablet, è così più facile individuare episodi di:

- wandering (vagabondaggio);
- allontanamento dal letto;
- tentato scavalco delle spondine del letto;
- tentata alzata dal letto senza alcuna forma di assistenza;
- tentata alzata dal letto con rischio per la persona di rimanere incastrato tra le spondine.

Dai primi dati osservati, ne risulta all'interno del Nucleo Alzheimer una riduzione delle cadute notturne e un minor ricorso all'utilizzo di contenzioni.

Inoltre il sistema implementato sta raggiungendo obiettivi di miglioramento del benessere lavorativo oltretutto di miglioramento della qualità dell'assistenza e di umanizzazione della cura.



Armadio Farmaceutico

Il tema sicurezza trova declinazione anche nella prevenzione del rischio di errori nel processo della farmacoterapia. L'utilizzo dell'**Armadio Farmaceutico Automatizzato** rientra nelle azioni di prevenzione del rischio in tal senso, grazie al collegamento con la prescrizione medica della cartella informatizzata. L'utilizzo dell'Armadio ha inoltre l'indubbio vantaggio di consentire all'Infermiere l'utilizzo del tempo risparmiato per l'attività manuale e meccanica di preparazione della terapia, trasformandolo in tempo per la relazione, parte essenziale della cura.



Infine per mantenere costanti relazioni tra residenti e familiari si fa largo utilizzo delle videochiamate.

TERZO FOCUS: VERSO UN PRESIDIO TERRITORIALE DI COMUNITA': IL PROGETTO "CASA DELLA COMUNITA' SPOKE"

Fondazione ha presentato in ATS Valpadana un progetto ambizioso ma con forte valenza innovativa e territoriale, per la realizzazione di una "Casa della Comunità" al fine di favorire, attraverso la congruità e la prossimità degli spazi e la relazione tra gli operatori, una maggiore integrazione dei livelli essenziali delle prestazioni socio sanitarie nel territorio di riferimento, rendendosi altresì disponibile come laboratorio per la sperimentazione della proposta.

Con questo progetto si vuole valorizzare una presenza "in rete" dell'Ente all'interno del sistema socio sanitario e socio-assistenziale territoriale facendo tesoro sia della sua posizione strategica all'interno di un territorio compreso fra Cremona e Casalmaggiore, sia dell'esperienza e know out acquisiti in diversi anni di attività. Fondazione aspira a diventare protagonista della costruzione di un welfare di comunità con una funzione pro-attiva, generativa e di valore. Una Fondazione "del" territorio e "per" il territorio, che vuole "farne parte" e che si "sente parte" dei valori e delle potenzialità che il territorio può esprimere con orgoglio e senso di responsabilità al fine di diventare un soggetto di imprenditorialità sociale che può creare valore per il territorio stesso e proporsi come protagonista dello sviluppo comunitario, sociale ed economico.

Il progetto è stato presentato, discusso e condiviso anche con i MMG del territorio ed i Sindaci in appositi incontri di approfondimento.



QUARTO FOCUS: TRASPARENZA E RAPPORTO CON I CAREGIVERS. COMUNICAZIONE E RACCOLTA FONDI

Fondazione persegue nella propria cultura organizzativa, la ricerca della trasparenza, consapevole che la fiducia da parte degli stakeholder sia raggiungibile non solo aderendo alle pratiche di appropriatezza legislativa, scientifica ed etica, ma anche e soprattutto condividendo la vision, la mission e l'operatività declinata in ogni singolo passaggio, rendendo "di vetro" le mura della struttura. Durante le fasi di divieto di ingresso di familiari/visitatori, ma anche nei periodi in cui le visite erano consentite, questa esigenza di trasparenza è sempre stata rispettata, al fine di non perdere l'alleanza terapeutica con i familiari, elemento indispensabile per la buona cura ed assistenza.

Sono pertanto state messe in atto tutte le azioni obbligatorie ai sensi della normativa sulla trasparenza mediante la pubblicazione sul sito internet della Fondazione della documentazione prevista. Inoltre si è sempre continuamente tenuto aggiornato il sito internet anche per le comunicazioni e documentazioni relative alle azioni messe in campo per la prevenzione della pandemia Covid-19.

Sono proseguite regolarmente le videochiamate con frequenza regolare ed anche in caso di necessità estemporanea, ad esempio per fronteggiare alcuni sintomi comportamentali per i quali l'équipe ritenesse fondamentale il coinvolgimento dei familiari.

Nel corso del 2021 costantemente i familiari hanno ricevuto da parte dello staff educativo attraverso le chat di Whatsapp foto e video dei loro cari durante momenti di vita quotidiana, nonché informazioni di natura sanitaria (relative alla situazione epidemiologica interna) dal Medico Responsabile, il quale ha sempre mantenuto il compito di aggiornare tramite colloquio telefonico o in presenza i singoli familiari nei casi di variazioni cliniche significative.

Un altro tema importante per Fondazione è il ruolo del nucleo familiare, perché la famiglia è parte integrante del sistema di assistenza, soprattutto in presenza di patologie come i disturbi neurocognitivi che sono da considerarsi patologie non individuali ma "familiari".

Assume pertanto un ruolo considerevole la comunicazione operatore-caregiver-persona fragile. La Fondazione mette in campo **azioni formative** che hanno lo scopo di approfondire le conoscenze e le applicazioni sui modelli relazionali.

Nel 2021 è proseguito il **Progetto GAF**: incontri periodici da remoto che mirano a creare il giusto spazio temporale ed emotivo per supportare i caregivers, condividendo le sensazioni e le problematiche che nel quotidiano faticano ad esprimere. La persona viene accolta, ascoltata e aiutata a ritrovare uno spazio per la cura di sé con la presenza discreta ed attenta della Psicologa, per stimolare il recupero della forza e della consapevolezza necessarie per gestire al meglio la propria persona e anche la malattia del proprio caro. L'incontro e il confronto con altri familiari consente di elaborare al meglio i propri vissuti.

Un punto strategico per Fondazione è riuscire a comunicare al meglio: ciò non solo visto come il dovere di "rendere conto" dei progetti e attività nel rispetto della mission e dei valori fondativi di Fondazione, ma anche come approccio strategico finalizzato a costruire un progetto di fund raising al fine di raccogliere fondi per far crescere ulteriori progettualità in risposta ai bisogni della popolazione. Fondazione è attenta ai vari canali di finanziamento, come i bandi di Fondazioni bancarie e comunitarie (ad esempio Cariplo) o altri bandi regionali, nazionali ed europei. Ma un ulteriore lavoro da affrontare con determinazione è un progetto concreto di fund raising ma anche l'analisi della partita dei lasciti ereditari, pertanto si punterà a tale obiettivo con significativi e mirati investimenti in campagne di raccolta fondi, in pubblicità sulle TV e giornali/riviste, in strumenti tecnologici ed in personale dedicato ad aggiornare continuamente il sito, i canali social, il Bilancio sociale ed altre attività multimediali. Rimane anche da costruire rapporti con realtà sportive, culturali ed imprenditoriali.

QUINTO FOCUS:

POLITICHE AMBIENTALI ED ENERGETICHE

L'attuale politica ambientale di Fondazione è già stata illustrata nell'apposito paragrafo di questo documento. Fondazione ritiene strategico proseguire nella direzione di migliorare continuamente l'impatto ambientale e l'efficientamento energetico delle strutture non solo per un obiettivo di risparmio economico, che l'attuale continuo aumento del costo energia impone, bensì anche come politica di sostenibilità futura del pianeta.

All'interno di Fondazione stanno terminando i lavori di sostituzione delle lampade con lampade led in tutti i nuclei e spazi della struttura.

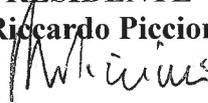
Sono allo studio diverse soluzioni con l'obiettivo di aumentare la capacità produttiva di energie rinnovabili:

- realizzare un ulteriore impianto fotovoltaico e l'installazione di colonnine per la ricarica di auto elettriche, studiando soluzioni agevolate per i dipendenti; in caso di acquisto o noleggio di automezzi preferire soluzioni con mezzi elettrici; studiare e realizzare una comunità energetica.
- Per quanto riguarda il teleriscaldamento è intenzione di prevedere uno studio per capire se si possa ampliare l'attuale utilizzo.

- è stato conferito dal CDA un incarico alla soc. Fratello sole per effettuare un audit energetico e una analisi dei necessari e possibili interventi per migliorare l'antisismica della nostra struttura e per verificare quali interventi poter effettuare utilizzando gli incentivi fiscali in vigore.

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il giorno 27/06/2022

IL PRESIDENTE
Dott. Riccardo Piccioni



RELAZIONE DEL'ORGANO DI CONTROLLO

BILANCIO SOCIALE AL 31/12/2021

Monitoraggio svolto dall'Organo di controllo

L'organo di controllo, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di Fondazioni e di ONLUS. L'organo rileva che la FONDAZIONE ELISABETTA GERMANI O.N.L.U.S., pur avendo ampiamente manifestato attraverso i suoi organi istituzionali l'intenzione di rientrare nel novero degli enti iscritti al RUNTS, non ha ad oggi adeguato lo statuto in attesa dell'approvazione delle norme da parte della Comunità Europea.

Ai sensi dell'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2021 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della FONDAZIONE ELISABETTA GERMANI O.N.L.U.S. così come già evidenziato nella relazione di accompagnamento al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2021.

L'Organo di controllo nella presente relazione al Bilancio Sociale, può attestare che:

- la Fondazione ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'art 10 del Dlgs 460/97. Le attività svolte risultano comunque conformi a quanto previsto dall'art 5 comma 1 del D.Lgs 117/2017;
- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività con separato rendiconto;
- la Fondazione non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi
 - il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
 - è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dell'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, l'organo di controllo ha svolto la verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla FONDAZIONE ELISABETTA GERMANI O.N.L.U.S., alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La FONDAZIONE ELISABETTA GERMANI O.N.L.U.S. ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2021 in conformità delle suddette Linee guida.

La responsabilità della predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione è dell'organo di amministrazione. L'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tal fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020.

Sulla base del lavoro svolto, l'organo di controllo attesta che il bilancio sociale dell'ente è redatto in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Cremona, 27/06/2022

L'organo di controllo

Andrea Gamba